

Un anno di avvenimenti della Comunità di Calvenzano

LA VOCE DI CALVENZANO

“La eta l'è cumè an leber: ghe semper la pagina dopo”



2015

CONTINUANDO IL CAMMINO

A cura dell'Amministrazione Comunale di Calvenzano

Ricordo del Sindaco Aldo Blini nel Discorso commemorativo del Vicesindaco Reggente, Fabio Ferla, in occasione del Consiglio Comunale del 16 ottobre 2015.

È nostro desiderio - questa sera - in apertura del primo Consiglio Comunale convocato dopo la sua scomparsa, fare brevemente memoria di Aldo Blini Sindaco, Presidente di questa assemblea.

Come tanti è stato un uomo per così dire "prestato" alla politica, un cittadino qualunque, che ad un certo punto della sua vita ha saputo dire sì alla chiamata dell'impegno civico ed amministrativo; un cittadino però che, come pochi, ha voluto e saputo vivere quella chiamata con straordinaria partecipazione - Non solo! - con tutte le sue forze e le sue apparentemente inesauribili energie, dedicando interamente al Comune la sua vita quotidiana.

Il municipio, questo municipio, è diventato così la sua casa, alla pari di quella di via Treviglio - la sua bella casa - di cui qualche volta parlava, con quel pizzico di sano orgoglio di chi l'ha pensata e realizzata da sé, frutto di grandi sacrifici; una casa ed i propri cari, ai quali ha sottratto tanto tempo: un tempo che non sarebbe mai più ritornato.

Rivestito della responsabilità di Sindaco, per l'investitura popolare avuta nel giugno 2009 e rinnovata con ampio consenso nel maggio 2014, sentiva grande l'obbligo e la responsabilità di fare bene tutto per tutti.

La sua figura di buon padre di famiglia lo obbligava a spendersi senza sosta, per ogni necessità che si affacciasse in Comune: da quelle più grandi a quelle più piccole e apparentemente meno importanti.

Sì, perché il Sindaco aveva cambiato il modo di fare politica, di amministrare la cosa pubblica, di fare il Sindaco.

Se dovessi evidenziare una sola delle sue molteplici qualità, direi che era sempre attento agli altri e mai - in tutti questi anni - ha pensato a se stesso. E' incredibile come solo oggi ci appaia con tanta forza questa semplice, ma fondamentale verità.



No, non si preoccupava per la sua salute e, più volte, era nel suo ufficio con qualche visibile malanno. Addirittura si scusava se era proprio costretto a stare qualche giorno a casa, oppure perché una mattina sarebbe arrivato alle 11.00 per un impegno di famiglia!

Ha amministrato saggiamente, coinvolgendo ed ascoltando sempre tutti nelle decisioni, che poi spettava a lui prendere. Ha sempre deciso con determinazione, equilibrio e senza tentennamenti, ma nel contempo con pacatezza, rispettando i suoi interlocutori e mai nutrendo rancori e risentimenti, neppure quando certe situazioni li avrebbero facilmente generati e persino umanamente giustificati.

E' stato una guida premurosa, un consigliere saggio, un punto di riferimento; un amministratore onesto, giusto e capace. Voglio ricordarlo ora, in questo ricordo, che - mentre scrivevo - richiama anche a me le grandi doti morali e civiche di Aldo e la grande statura amministrativa del Sindaco.

Lo so, si penserà che onesto, giusto e capace si possano attribuire facilmente dopo la morte di qualcuno, ma - ve lo assicuro - Aldo Blini era di quell'onestà, come si suol dire "di altri tempi", di quell'onestà intrinseca e connaturata: era naturalmente onesto, giusto e corretto.

Un galantuomo, un signore d'altri tempi, quando onestà e correttezza avevano il preciso significato di comportamenti apprezzati ed elogiati dalla Società Civile. Onestà come stile di vita e di comportamento, la sua.

Quanto ai meriti ed alle capacità amministrative, intendo fare solo un cenno a ciò che, nei suoi sei anni di mandato brevi ma intensi, ha fatto per la cittadinanza e per il territorio di Calvenzano, senza cedere ad alcuna tentazione di farne un elogio di parte.

Ha realizzato tutto ciò che è stato possibile fare. Ha difeso il territorio favorendo uno sviluppo sostenibile, prestando grande attenzione all'accrescimento della qualità della vita, che secondo lui il territorio stesso doveva offrire a ciascuno di noi, favorendo e sostenendo tante nuove iniziative di aggregazione.



Ha sempre privilegiato gli sforzi per le fasce più deboli della popolazione e il buon vivere civile di certo ne ha tratto grande giovamento.

Era ben stimato il nostro Sindaco nei territori vicini, ma anche in quelli più lontani della Provincia: ai funerali, l'unanime partecipazione delle Amministrazioni e la folta presenza di Istituzioni e Autorità lo hanno evidenziato.

All'interno di questo Comune aveva da tutti non solo il rispetto, che il suo ruolo imponeva, ma anche l'affetto: era veramente amato dai suoi dipendenti e collaboratori.

Cos'altro è se non amore, infatti, aver dedicato a lui e con lui - con passione - giorni, mesi, anni, condividendo tanti momenti lieti e altrettanti difficili. Impossibile che fosse diversamente, perché Aldo Blini - il Sindaco - voleva a sua volta bene e mostrava stima e rispetto per tutti coloro che collaboravano per il Comune.

Aldo, hai combattuto la buona battaglia, hai terminato la tua corsa, conservi l'amore ed il ricordo di tutti noi, ma soprattutto ti resta la corona di giustizia che il Signore, giusto Giudice, ti ha sicuramente consegnato in quel giorno.

CONTINUITA'

A cura di Fabio Ferla – Vicesindaco Reggente con Deleghe all'Istruzione e all'Associazionismo



Dall'ultimo scritto su questa pubblicazione, è trascorso solamente un anno, eppure quanti avvenimenti sono accaduti e quanto è cambiato!

La vicenda triste e dolorosa che ha colpito il nostro paese e che in altri contesti avrebbe potuto creare gravi problemi, non ha piegato i nostri animi e non ha spento la nostra passione, anzi, ha incoraggiato ognuno di noi a "rimboccarsi le maniche", a portare avanti quanto era stato iniziato e a proseguire con l'entusiasmo e l'amore di sempre, lavorando nell'interesse comune. Non ci è stata rubata la speranza.

Com'è stato possibile? La ragione è semplice: Aldo Blini ha saputo creare una **squadra corresponsabile, affiatata e competente in grado di amministrare come egli ha insegnato, unita da un sentimento condiviso e non da accordi di partito.**

Il Sindaco non ci ha lasciati, anzi è costantemente presente nella sua Amministrazione con i suoi insegnamenti, ma soprattutto con le Linee di Mandato votate dalla maggioranza dei Calvenzanesi e alle quali vogliamo tenere fede.

Miei cari Calvenzanesi, non è stato semplice affrontare una situazione che non ha precedenti nella storia recente di tutta la nostra Provincia. Mi sono trovato all'improvviso, in una situazione di straordinaria drammaticità, a dover decidere se assumere il ruolo di Sindaco o se chiedere al Prefetto la nomina di un Commissario. Il **senso di responsabilità, il dovere** nei confronti di voi Calvenzanesi e di Aldo, **l'amore** per il nostro paese, mi hanno guidato nella scelta più impegnativa e gravosa, ma certamente più utile a Calvenzano; sono onorato di essere successore di Aldo Blini, anche se avrei preferito in altre circostanze.

Il Sindaco che nella vita amministrativa mi ha sempre voluto al suo fianco, scegliendomi per due volte come suo vice, mi ha avuto vicino anche in quel supremo momento, in quel lunedì 24 agosto che mai dimenticherò, che ha segnato l'inizio di una nuova storia nella quale è lui ora al mio fianco.

Voglio qui pubblicamente ringraziare il Sindaco per la fiducia che ha mostrato in ognuno di noi suoi collaboratori molto più giovani di lui, per il suo luminoso esempio di **uomo onesto, di amministratore capace, di sindaco imparziale.**

Noi Amministratori tutti, ed io in particolare, sentiamo forte la responsabilità di continuare il lavoro avviato, sia per rispetto della memoria del Sindaco, sia perché ci siamo presi tutti un impegno nei confronti di voi Calvenzanesi che ci avete dato un così largo consenso poco più di un anno fa. Tutti daremo il massimo, ognuno con le proprie **esperienze, competenze e professionalità, al fine di garantire una buona qualità nella gestione dei diversi ambiti municipali e una continuità amministrativa** utile al paese, ora più che mai.

Prima di salutarvi, è doveroso rivolgere qui un **grazie di cuore** a tutti i **Collaboratori** comunali, ai tanti **Volontari**, alle diverse **Associazioni**: il loro prezioso lavoro ci consente di offrire ai Calvenzanesi dei buoni servizi.

*L'Amministrazione comunale rivolge a tutti e ad ognuno
i migliori auguri per un santo Natale e un 2016 ricco di soddisfazioni.*

24-26 AGOSTO 2015

Un grande tributo di stima, affetto, riconoscenza per il compianto sindaco Aldo Blini.
Le immagini parlano da sole.

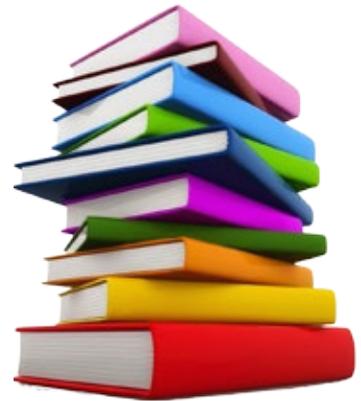


FATTI, NON PAROLE

Per quanto concerne l'ambito della Pubblica Istruzione, è di consolazione poter dire che, nonostante la situazione generale che stiamo vivendo e le varie decurtazioni di bilancio, abbiamo potuto approvare all'unanimità un **Piano di Diritto allo Studio che supera i 430.000 euro**, confermando l'assistenza a portatori di handicap e svantaggiati, l'acquisto di libri di testo per gli iscritti alla prima media di Calvenzano, aumentando le borse di studio (da 15 a 28), speso la mensa per i bambini di Calvenzano che frequentano la scuola materna ad Arzago. Ancora una volta possiamo affermare con soddisfazione che l'Amministrazione comunale ha saputo porre in atto un Piano che aiuta concretamente le famiglie in un momento di reale difficoltà.



A sinistra alcuni dei ragazzi delle 33 famiglie che hanno avuto il rimborso delle spese di acquisto dei libri di testo (buoni di massimo 250 €)



Con grande soddisfazione il 19 dicembre 2015, alla presenza delle Istituzioni, delle Autorità civili, militari e religiose sono stati inaugurati gli ultimi lavori che hanno portato al **completamento del plesso scolastico**. Tutto l'edificio è coperto da rete wi-fi che consentirà alle scuole di potersi attrezzare secondo le disposizioni governative.

Nella foto sotto la mensa scolastica, progettata e realizzata secondo i nuovi criteri relativi alla refezione (insonorizzazione in primis).



PREMIATA L'ECCELLENZA

Mercoledì 2 dicembre 2015 alle ore 20.45 in Municipio, il Vicesindaco Fabio Ferla e l'Assessore Alessandro Buttinoni hanno consegnato **28 borse di studio** agli studenti eccellenti di Calvenzano che sono stati promossi con una media superiore agli 8/10:

9 borse di studio del valore di **100 euro** ai ragazzi che hanno ottenuto la licenza media, mentre 19 borse di studio del valore di **200 euro** a quelli che hanno superato qualsiasi classe delle scuole superiori.

Anche quest'anno la Giunta Comunale ha raddoppiato le cifre rispetto a quanto previsto, premiando così tutti i meritevoli e offrendo sostegno a più famiglie.

Sono state consegnate, inoltre, delle pergamene con la scritta:

*"L'uomo per sua natura è assetato di conoscenza".
(Seneca)*

frase che il Vicesindaco ha detto essere l'augurio che l'Amministrazione vuole fare ad ogni ragazzo: che sia sempre desideroso del sapere.

L'Assessore Buttinoni ha tenuto a sottolineare come per l'Amministrazione questi siano investimenti e non costi, perchè premiano il merito e lo incrementano.



LICENZA MEDIA:

Bonalumi Giulia
Ciociola Beatrice
Corna Paola
Fera Sharon
Gusmini Martha
Mauro Clara
Messaggi Suela
Orlandi Ivan
Pavesi Gaia

SCUOLA SUPERIORE:

Baffi Laura
Bignotti Vera
Blini Christian
Bresciani Valeria Elisa
Castelli Greta
Danelli Desirè
De Ponti Federico
Fugazzola Silvia
Galimberti Chiara

Leoni Greta
Macchi Elizabeth
Manenti Anna
Monella Yari
Orsani Francesca
Paveri Elena
Raimondi Sofia
Sangalli Gabriele
Servillo Simone
Zolio Alice



TANTI EVENTI ALL'INSEGNA DELLA CULTURA

A cura di Francesca Gusmini - Assessore alla Cultura



Anche il 2015 è stato un **anno ricco di eventi ed iniziative** che l'Assessorato è riuscito ad organizzare e promuovere nonostante il sempre crescente contenimento dei costi voluto dal governo.

Ad iniziative ormai consolidate e di grande successo quali il corso di inglese tenuto dal nostro concittadino Mauro Invernizzi, la Sagra della Prima di maggio, che quest'anno si è ulteriormente arricchita grazie alla collaborazione con "Treviglio Vintage" e il Ferragosto alla Madonnina, si sono affiancati nuovi e graditi eventi, solo per citarne

alcuni:

- il corso di cucito, livello base, tenuto dalla Sig.ra Sara Brembati, proseguito a gran richiesta delle partecipanti anche con il livello intermedio
 - il 4 febbraio - lo spettacolo "Brausebad" della compagnia teatrale "Arhat Teatro" in ricordo delle vittime della Shoah nella giornata della memoria, grazie alla collaborazione di Gigi Castelli
 - il 23 aprile - presentazione del libro "Dolci emozioni in cucina" di Annalisa Andreini
 - nei mesi di maggio e giugno - la rassegna teatrale in 4 spettacoli "Il corpo e il sacro" messi in scena, tra l'altro, anche presso la Chiesetta degli Alpini e nella sede della Cooperativa Agricola, grazie alla collaborazione del concittadino Luciano Moriggi
 - il 16 maggio - la gita a Monza con visita al Duomo e alla Villa Reale in collaborazione con le associazioni Auser e Mani Amiche (sotto la foto di gruppo)
 - il 23 maggio - "Gli orizzonti sognati", opera teatrale realizzata dal Liceo Scientifico G.Galilei di Caravaggio
 - il 27 maggio - lo spettacolo corale dell'Università delle Filippine all'Auditorium
 - 28-29 novembre - "Aspettando il Natale (Pröma de Nedàl)" organizzato presso l'Auditorium in collaborazione con le Associazioni e i Gruppi di volontariato calvenzanesi
 - 11 dicembre - presentazione del libro "Ancora più vita" di Angelo Roma
- e altre iniziative, come mostra il ricco calendario per gli eventi "natalizi" (dicembre-gennaio). Molto ancora è già in programma per il 2016.

A tal proposito approfitto anche quest'anno di questo spazio per ricordare che **ogni secondo martedì del mese nella sala consiliare del municipio** si riunisce il Comitato Eventi insieme al comitato Prima di Maggio; si tratta di un **incontro pubblico, aperto a tutti** coloro che volessero fare proposte, suggerimenti e perché no, anche critiche...vi aspettiamo!

Per concludere, il mio pensiero non può non andare ad Aldo, il Sindaco; lo conoscevo già come Amministratore attento e capace, ma quest'anno e mezzo di esperienza insieme mi ha permesso di conoscerlo e apprezzarlo soprattutto e di più per la bella persona che era, dotata di una grande umanità e sempre attenta agli altri. Ogni nostro incontro in municipio cominciava sempre con queste sue parole: "...tutto bene a casa? e la tua bimba come sta?" perché per lui era **importante la persona**, prima ancora che il collaboratore. Purtroppo la nostra esperienza si è conclusa molto prima di quanto avrei potuto immaginare, ma porterò nel cuore il suo esempio e il suo insegnamento che sicuramente ci accompagneranno ed aiuteranno nel proseguimento di questa esperienza.



GARANTITA LA CONTINUITA'

A cura di Sara Ferrari - Assessore ai Servizi alla Persona

Non è semplice riuscire a scrivere, cercando di mettere a fuoco tutto ciò che è stato fatto, a causa della perdita del nostro amato Sindaco. Anche in questa occasione, però, si trova la forza per portare avanti quello che si era iniziato con Aldo. Se siamo uniti, ci supportiamo e conduciamo tutte le nostre attività con la professionalità e l'impegno che ci contraddistinguono, è anche un suo merito: perché **questa è la sua squadra!**



*L'attenzione dell'Amministrazione Comunale per la parte più fragile della popolazione si dimostra nei fondi stanziati **per i Servizi alla Persona: quasi 200.000 euro.***

Solo a titolo di esempio, di seguito alcuni stanziamenti fatti:

- > oltre 50.000 euro per iniziative e servizi a favore dei minori
- > oltre 45.000 euro per iniziative e servizi a favore degli anziani
- > oltre 30.000 euro a favore dei diversamente abili
- > circa 24.000 euro per assistenza, fondo affitti, banco alimentare

Un grazie di cuore va sicuramente al nostro vicesindaco, Fabio, per l'impegno assunto e per aver dato continuità al cammino intrapreso. Un alto sentito grazie deve essere rivolto anche a tutti gli Assessori, Consiglieri, Sostenitori, al Segretario, a tutti i Collaboratori comunali e in particolare all'Assistente Sociale, per la vicinanza, la professionalità e il supporto.

Da sottolineare che, in questo anno di amministrazione, **i Servizi Sociali hanno garantito la continuità nei servizi offerti alla Cittadinanza**, mantenendo il sostegno ai Calvenzanesi in difficoltà: tra le varie iniziative è importante qui ricordare l'introduzione di **voucher sociali** al fine di sperimentare un'occupazione lavorativa per tali soggetti. La possibilità di svolgere un lavoro è, infatti, importante per un ritorno economico alla persona stessa, inoltre ha

una notevole valenza per la psiche, essendo il lavoro mezzo e strumento di autorealizzazione.

E' poi proseguita la collaborazione con le Associazioni presenti sul territorio calvenzanesi; si è dato supporto ai residenti stranieri agevolandone l'integrazione attraverso un **corso di lingua italiana**; si sono mantenuti i servizi offerti per portare aiuto e soccorso alle fasce più deboli.

Si è poi provveduto a garantire la collaborazione con **Il Banco di Solidarietà** (a tal proposito un grazie alle Volontarie e al parroco, don Franco) per sostenere le famiglie in difficoltà; è qui doveroso un sentito grazie agli amici **Pescatori di Calvenzano** che, anche quest'anno, hanno devoluto al Banco l'incasso della loro gara di pesca.

Si sono promossi incontri formativi per la Cittadinanza su differenti temi (per esempio il bullismo, la salute e sicurezza - *immagine a lato*) e abbiamo cercato soluzioni a problematiche imminenti, non sempre prevedibili e che spesso non dipendono direttamente dall'Amministrazione comunale, ma che ricadono su tutti i Cittadini creando disagi (si pensi per esempio alle problematiche legate all'ammissione alla scuola materna, ai pagamenti rette comunità e affidi).

Infine, ma non per ultimo, è da sottolineare che in questo mese è stato approvato il **Regolamento delle Prestazioni Agevolate** per i 18 Comuni dell'Ambito di Treviglio. Tale documento, fortemente voluto dalle Amministrazioni comunali per omologare le prestazioni sul territorio, è stato redatto a seguito di un intenso lavoro tra tavoli tecnici e politici e consente di uniformare le prestazioni sociali agevolate erogate sul territorio appartenente all'ambito di Treviglio.

Mi sento di concludere dando un voto positivo al percorso svolto, consapevole che ancora molto vi è da fare, ma sicura che, come sempre, l'Amministrazione manterrà un "occhio di riguardo" per le problematiche sociali, ovvero per la parte più fragile della popolazione.

Il Comune di Calvenzano
in collaborazione con
Quadri Automobili
presenta

Mercoledì 9 Dicembre ore 21.00
presso la Biblioteca Comunale

GUIDA SICURA

serata di approfondimento sul tema
Interviene l'esperto
GIORGIO CREMASCOLI

PROGRAMMA:
1.Introduzione
2.Pericoli alla guida
3.Formazione Psicologica
4.Cenni tecnici
5.Consigli di guida
6.Conclusione

Ingresso libero e gratuito
ASPETTIAMO TUTTI I "PATENTATI" DI QUALSIASI ETA'

LE SCELTE PAGANO

A cura di Alessandro Buttinoni – Assessore al Bilancio, Patrimonio e Finanze



Siamo a fine 2015 ed è doveroso da parte del mio assessorato tirare le somme della gestione finanziaria e patrimoniale del Comune.

E' diventato oramai un classico, nell'articolo de "La voce di Calvenzano", il mio lamentarsi della mala gestione dello Stato centrale che va a scapito dei Comuni e quindi dei cittadini. Anche quest'anno il Governo ha applicato la solita manovra di tagli ai trasferimenti, con il conseguente obbligo, da parte del mio assessorato, durante il 2015 a bilancio già approvato, di trovare nuove fonti di entrata o trovare economie di spesa, sempre con lo scopo principe di non erogare minori servizi e soprattutto di non aumentare il carico fiscale. Partiamo proprio dal capitolo Tasse: **anche per quest'anno non vi è stato alcun aumento**, ma sono state

riconfermate tutte le aliquote applicate precedentemente, pertanto l'IMU è immutata al 7,6 per mille, la TASI al 2,0 e 1,0 per mille e soprattutto l'addizionale comunale allo 0,30%. **Il non aver variato le aliquote è un'ulteriore conferma della sana gestione e flessibilità di questo bilancio**, il quale senza applicare soluzioni facili (aumento delle tasse) riesce comunque a far fronte ai fabbisogni dell'Ente. Concludiamo il capitolo tasse attraverso l'analisi della TARI (ex tassa rifiuti): si precisa che l'Amministrazione comunale ha seguito il criterio, anche per il 2015, di determinare la tariffa non intaccando la redditività delle famiglie applicando il coefficiente ministeriale più vantaggioso per quest'ultime. Ricordo sempre che un **ruolo fondamentale riveste la raccolta differenziata** che, applicata in modo sistematico, ci offre la possibilità di un risparmio nel costo dello smaltimento e, pertanto, nel peso della tariffa che per Legge è al 100% a carico dei cittadini.

Si è già parlato precedentemente di come questo bilancio (che è figlio comunque del cammino iniziato nel 2009) sia sano e flessibile; queste caratteristiche si sono rivelate fondamentali in quest'ultimo anno ed hanno interessato gli investimenti in opere pubbliche. A seguito di novità normative, infatti, che diventeranno operative dal 2016, si è aperta una piccola finestra temporale, che ha offerto la possibilità ai Comuni di **impegnare risorse in investimenti** (ovvero in opere pubbliche) che non intaccassero il famigerato patto di stabilità. Se la gestione negli anni precedenti non fosse stata prudente e saggiamente volta ad una solidità strutturale - cosa che ha dato la possibilità di intervenire in fretta ed in modo concreto - tale finestra sarebbe stata persa dal Comune di Calvenzano. Il Consiglio comunale, invece, in sede di assestamento ha approvato una proposta di variazione di bilancio presentata dall'Amministrazione che, attraverso l'utilizzo di risorse proprie (senza ricorso a mutui o finanziamenti esterni), ha portato a stanziare **complessivamente più di 400.000,00 euro di investimenti, che verranno realizzati nel brevissimo periodo**.

Riporto di seguito, a titolo esemplificativo, solo i più importanti: in primis viene finanziato in modo diretto, e non più con finanziamenti da terzi, il **rifacimento del tetto della palestra**, opera all'interno del Piano delle Opere Pubbliche per 115.000,00 euro; viene implementato il servizio di **videosorveglianza** attraverso l'installazione di nuovi punti di osservazione e sostituendo le telecamere obsolete con uno stanziamento complessivo di circa 33.000,00 euro; si interviene in modo deciso sulla manutenzione stradale ed asfaltature con una disponibilità di più di 70.000,00 euro; si continua l'opera di sistemazione della **pavimentazione nel cimitero** con ulteriori 60.000,00 euro; si amplia la **copertura della stazione ecologica** con uno stanziamento di 25.000,00 euro. Oltre a questo vengono incrementate e stanziare risorse per la manutenzione delle **scuole**, dei **parchi pubblici**, del sistema informatico del Comune e sulla **sicurezza stradale** con nuova segnaletica e messa a punto degli attraversamenti pedonali esistenti e di futura creazione. Ricordiamo infatti che, oltre agli interventi appena indicati, il bilancio già sta finanziando la **realizzazione dell'attraversamento pedonale sulla Circonvallazione Nuova**, con la creazione di un marciapiede dall'incrocio di via Moretti alla pensilina degli autobus; non dimentichiamo poi la **copertura della roggia in centro paese**.

Tutto questo non sarebbe stato possibile se non avessimo avuto le risorse accantonate saggiamente. Modus operandi che qualcuno, non lungimirante ed attento, ci aveva contestato e riteneva inutile.

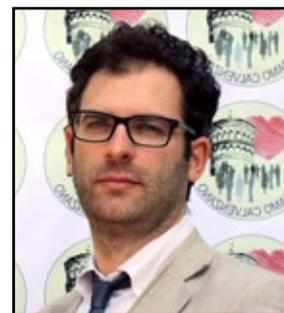
Un ringraziamento doveroso va alla collaborazione che ho ricevuto da tutti gli Uffici, dai Collaboratori del Comune e dai miei colleghi Assessori e Consiglieri delegati, senza la quale il mio operato non sarebbe stato così incisivo. Un particolare ringraziamento all'Ufficio Ragioneria e alla sua Responsabile per la professionalità dimostrata anche quest'anno. Scrivere l'articolo mi ha riportato a pensare a ciò che è accaduto, al fatto che il nostro Riferimento è venuto a mancare. Il sindaco **Aldo Blini non è stato mai un capo, era una guida**; non ha mai imposto nulla, ogni decisione, scelta ed opportunità è sempre stata presa insieme. La sua improvvisa scomparsa non ha solo segnato la nostra Amministrazione, ma personalmente ognuno di noi. Tanti aggettivi sono stati utilizzati per descriverlo, ma credo che la qualità migliore fosse la risolutezza. Questa forse è la caratteristica che ci accomunava di più e che ci portava sempre, pur partendo da riflessioni diverse, non solo a trovare la soluzione, ma a risolvere insieme il problema.

LAVORANDO SENZA SOSTA

A cura di Damiano Rivoltella - Assessore ai Lavori Pubblici-Edilizia, Viabilità

Prima di citare quello che è stato posto in atto nel corso del 2015, e quello che a breve verrà verosimilmente realizzato a seguito dell'ultimazione dei vari iter progettuali, è doveroso ricordare il nostro Sindaco, ovvero colui che ha voluto fortemente tutto questo, spesso adoperandosi in prima persona per fare in modo che la gran parte di quanto sotto descritto potesse divenire realtà.

Con **Aldo, uomo responsabile, serio, preparato e per questo stimato**, abbiamo avuto il piacere di condividere, confrontarci e concertare la quasi totalità dei punti in elenco con l'obiettivo di cercare sempre di trovare la soluzione migliore per la comunità.



CICLABILE CALVENZANO-TREVIGLIO:

Dopo anni di incontri interlocutori e propedeutici, quest'anno è stato avviato formalmente da parte del Soggetto privato titolare dell'ambito di trasformazione ATTPL01 (che prevede tra le opere di compensazione urbanistica la tombinatura della roggia che corre parallela alla via Treviglio e la conseguente formazione della soprastante ciclabile) l'iter istruttorio per l'implementazione del sopra citato piano.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 18 del 10.06.2015, è stato ADOTTATO il Piano Attuativo in variante al P.G.T. denominato "Ambito di Trasformazione del Trasporto Pubblico Locale – ATTPL01".

Con Decreto del Presidente della Provincia di Bergamo n° 239 di inizio ottobre la stessa Provincia ha espresso il parere di compatibilità con il P.T.C.P. del Piano Attuativo ATTPL01.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 34 del 16/10/2015, è stato APPROVATO definitivamente il Piano Attuativo in variante al P.G.T.

Con NULLA OSTA, pervenutoci a fine ottobre, la Provincia ha espresso il parere FAVOREVOLE al progetto della nuova ciclabile.

A conclusione dell'iter sovra comunale, in data 25.11.15, l'avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano attuativo in variante al PGT è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n.48.

A seguito di quanto sopra siamo dunque **in attesa della sottoscrizione formale della convenzione**, già condivisa e approvata in Consiglio comunale, **da parte del privato Attuatore**. Sottoscritta la stessa si potrà procedere anche all'approvazione formale a livello comunale del progetto della ciclabile, ultimo passo dell'importante iter autorizzativo, e programmare l'inizio lavori con l'Ente gestore della roggia.

PASSAGGIO CICLO-PEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA IL PARCHEGGIO DI VIA ROMA E INGRESSO DEGLI SPOGLIATOI DEL CENTRO SPORTIVO:

Consapevoli delle criticità legate al sottodimensionamento dei parcheggi nella zona di via Caravaggio, sono stati investiti circa 70.000 euro per realizzare un **collegamento diretto tra l'ampio parcheggio di via Roma e l'ingresso degli spogliatoi** del centro sportivo al fine di sgravare la sopra

citata area dai mezzi degli atleti e dei relativi accompagnatori durante lo svolgimento degli eventi sportivi, sia nel fine settimana che durante gli allenamenti infrasettimanali.

Nella stessa area di via Caravaggio è stato reso usufruibile, da inizio dicembre, un parcheggio ad uso pubblico



con una decina di posti auto, finanziato e realizzato da un privato Attuatore, come convenzionato nell'ambito del relativo piano attuativo.

NUOVO PASSAGGIO CICLO PEDONALE DA VIA TREVIGLIO A CORTI BREDA/BIOLCHERIA:

E' stato affidato l'incarico ad un professionista della redazione del progetto definitivo/esecutivo della tombinatura della roggia nel tratto paesano citato in oggetto che consentirà, oltre alla messa in sicurezza della roggia stessa (gestita da Enti terzi e non dall'Amministrazione comunale) già spiacevolmente esondata nel 2013, la realizzazione di un **collegamento ciclo-pedonale** dal retro dell'Oratorio al parcheggio di via Treviglio limitrofo al plesso scolastico. Quanto sopra permetterà anche di sgravare la corte comunale dal diritto di passo attuale, valorizzando la proprietà e rendendola potenzialmente segregabile con un cancello ovvero, in ottica futuribile, alienabile.

NUOVO MARCIAPIEDE CICLO-PEDONALE VIA CIRCONVALLAZIONE NUOVA e MESSA IN SICUREZZA ATTRAVERSAMENTO PEDONALE DELLA STRADA PROVINCIALE:

A seguito della conclusione della fase progettuale e della conseguente gara di appalto svoltasi a inizio dicembre, con l'anno nuovo verrà realizzato il **marciapiede ciclo-pedonale** in oggetto propedeutico alla formazione di un attraversamento pedonale della strada provinciale, che sarà realizzato tra le due pensiline degli autobus esistenti nei pressi della palestra comunale.

CIMITERO COMUNALE:



A seguito della riqualificazione dell'area per la sepoltura degli Infanti, ad aprile, è stato realizzato e conseguentemente benedetto il nuovo **"Monumento ai Bambini Defunti"**. Sempre al Campo Santo verranno prossimamente pavimentati in porfido, in coerenza con la maggior parte della **pavimentazione** già presente, alcuni dei viali dell'ala più recente del cimitero stesso ad oggi ancora in ghiaietto.

MANUTENZIONE STRADE:

Anche quest'anno sono stati investiti circa 40.000 euro per la **manutenzione straordinaria di alcuni tratti stradali**.

A luglio, per 23.000 euro, sono state riasfaltate via Verona, il tratto di via Misano che conduce al laghetto Spino, un tratto di via Lusardi e l'intersezione tra via Vesture e via Treviglio.

A ottobre, per 15.500 euro, sono stati eseguiti interventi in: via Torri, via Blini, via Marconi, Via Firenze, Piazza Paglia, intersezione tra via Roma e via Vesture che necessitavano nella maggior parte dei casi anche del riposizionamento in quota di chiusini. E' stato inoltre eseguito, sempre in questa occasione, il **livellamento e la ri-asfaltatura completa del vialetto pedonale di via Misano in direzione Cimitero**.



SCUOLA DELL'INFANZIA:

E' stata ampliata la **pavimentazione in autobloccanti** al fine di riqualificare e riordinare lo spazio dedicato al posteggio delle bici dei bimbi.

SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE:

Con inizio di questo anno scolastico, l'**ampliamento delle scuole** (comprendente una mensa al piano primo e uno spazio polifunzionale al piano terra con i relativi servizi) è stato reso usufruibile agli studenti da parte dei Soggetti attuatori che, superate con non poca fatica le svariate problematiche legate ai fallimenti di alcune imprese coinvolte nell'esecuzione dei lavori, sono riusciti a concludere l'opera.

L'Amministrazione ha finanziato, dal canto suo, le opere di riqualificazione dell'area del cortile retrostante il plesso, non previste nel progetto originario in capo ai Privati.

Ad inizio anno, è stata **implementata la copertura internet** (wi-fi) della totalità del plesso scolastico. Oltre ai locali di informatica e all'aula professori, coperti e attivi ormai da diverso tempo, è stata estesa la possibilità di usufruire della connessione, previa l'attivazione di idonei dispositivi di "filtro", nell'intero edificio.

PALESTRA COMUNALE:

Con l'obiettivo di aumentare il **comfort termico dei locali spogliatoi della palestra** comunale, a seguito della sostituzione dei serramenti dello scorso autunno, è stato recentemente concluso l'**isolamento a cappotto dei muri perimetrali** del corpo più basso dell'edificio con la conseguente ritinteggiatura dei fronti stessi. Nei prossimi mesi proseguiranno gli interventi di **riqualificazione della palestra stessa**, edificata negli anni '80, con il rifacimento totale della copertura.

**TELECAMERE DI VIDEO-SORVEGLIANZA:**

Verranno, a breve, posizionate delle **nuove apparecchiature di videosorveglianza** al fine di estendere il presidio nel nostro Comune anche su aree e/o intersezioni stradali ad oggi scoperte.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA:

Sta procedendo la campagna di **efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica**, già iniziata da diversi anni, che ha visto nel 2015 la posa di nuovi lampioni a **LED** in sostituzione dei vecchi ormai obsoleti in via Circonvallazione Vecchia, nella parte più prossima alla provinciale di via Moretti e presso gli spogliatoio del centro sportivo di via Caravaggio.

INTRODUZIONE DEI PARCHEGGI ROSA:

Alcuni dei parcheggi già esistenti nei pressi del municipio, della scuola dell'infanzia e dei parchi pubblici, sono stati dedicati alle donne in dolce attesa e/o alle neomamme con auspicio di facilitarne la vita quotidiana.

VERDE E PARCHI PUBBLICI:

A novembre, in **via Tibaldini** (traversa di via Casirate) è stata riqualificata e piantumata dai privati Attuatori del limitrofo piano di lottizzo un'area verde comprendente anche un'area recintata destinata a diventare, una volta attrezzata, un parco ludico pubblico a servizio della comunità.

ASTA PUBBLICA PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DI UN NUOVO CHIOSCO BAR IN UN'AREA PUBBLICA PRESSO IL PARCO BONACINA:

L'asta in oggetto è stata aggiudicata a Soggetti privati, che hanno esplicitato l'intenzione di rendere fruibile il chiosco entro la prossima primavera.

Concludo ringraziando l'Ufficio Tecnico comunale per la disponibilità e il grande lavoro svolto e augurando ad ognuno un sereno Natale e un felice anno nuovo.

MOTIVATI A PROSEGUIRE

A cura di Mario Funghi - Consigliere Delegato all'Ambiente e allo Sport



In poco più di un anno molto è stato realizzato e ancora tanti progetti restano da realizzare secondo quanto contenuto nelle Linee di Mandato.

Ci sarebbe molto quindi da scrivere, ma mi piace in questa pubblicazione, in questo anno particolare, lasciare poco spazio alle parole e rivolgere il pensiero al nostro sindaco Aldo, che è stato come un **grande allenatore di una squadra capace e forte**. Il Sindaco, pur distante da noi per età, è sempre stato capace di starci vicini, esserci guida ma anche compagno di viaggio e il suo esempio ed i suoi insegnamenti ci resteranno.

Muiono le persone ma non il ricordo di loro e quanto hanno saputo trasmetterci.

Nel momento più triste e doloroso nella storia della nostra squadra, ci siamo sentiti ancora più uniti ed amici, così motivati a proseguire con quella stessa passione e attaccamento al paese che abbiamo sempre condiviso. Colgo l'occasione per ringraziare gli amici di squadra (Assessori e Consiglieri) per la collaborazione e la determinazione con cui si è deciso di proseguire il cammino e per l'affiatamento con cui si lavora per il bene comune.

Un grazie particolare ai Collaboratori comunali, ma anche ai Cooperatori, in particolare Ambrogio e Mohamed, che con il loro lavoro garantiscono una buona gestione della piazzola ecologica, della palestra, dei parchi comunali.

VOCI RITROVATE

A cura della Redazione

Cinque voci femminili, cinque stili che si fanno gruppo per il piacere di regalare la lettura ad alta voce. Augusta Michela, Baffi Monica, Cincinelli Gabriella, Gusmini Maria Paola, Messaggi Carolina.

Tratto dal profilo Facebook

"La sola vera prigioniera è la paura, la sola vera libertà è libertà dalla paura... Non bisogna permettere alla paura di impedirvi di fare ciò che è giusto" (AUNG SAN SUU KYI)



BIBLIOTECA COMUNALE "Calventianum"
Assessorato alla Cultura

giovedì 9 luglio ore 21.00

L'uomo che piantava gli alberi



Letture tratta dall'omonimo testo di Jean Giono a cura del gruppo "Le voci ritrovate" di Calvenzano.

Biblioteca Comunale – Ingresso gratuito

Per informazioni: 0363/852101
biblioteca@comunecalvenzano.net

GUARDANDO AL PASSATO RIVOLTI AL FUTURO

A cura di Mara Rivela - Consigliere Delegato alle Politiche Giovanili

Anche quest'anno ci troviamo a rispettare il tradizionale appuntamento con "La voce di Calvenzano", uno strumento di apertura e confronto, tra Cittadinanza ed Amministrazione, che da sempre costituisce un rendez-vous molto apprezzato e condiviso da ambe le parti.

Rappresenta un elemento di sintesi che permette ad ognuno di fare il punto della situazione sui mesi trascorsi, tirando le somme sui risultati ottenuti e delineando gli obiettivi da perseguire in relazione alle prospettive future.

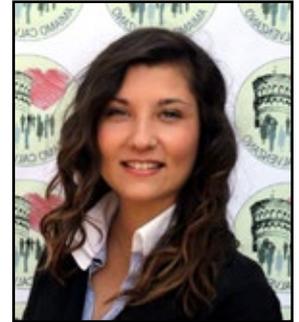
In quest'anno particolare, vorrei, però cogliere l'occasione semplicemente per dedicare un ricordo speciale ad un Esemplare di onestà, coerenza e determinazione.

Un **Sindaco** che, nonostante le difficoltà, ha quotidianamente ricoperto il suo ruolo con impegno, autorevolezza e dedizione.

Un **Uomo** che ha sempre motivato ognuno di noi a seguire i propri progetti con passione e forza d'animo.

Un primo **Cittadino** che ha saputo credere in noi giovani e che ha avuto il coraggio di investire concretamente sulle nuove generazioni.

Il ricordo di Aldo rimarrà per noi, ma posso dire per tutta la comunità, sempre vivo e rappresenterà per noi amministratori una guida che ci aiuterà a portare avanti il nostro compito con responsabilità e coerenza.



ANCORA PIU' VITA

A cura della Redazione

Venerdì 11 dicembre alle ore 20.45 presso la biblioteca comunale si è tenuto un piacevole incontro con **Angelo Roma** (docente di Scrittura Creativa e Antropologia della Narrazione all'Università di Bergamo, giornalista e scrittore) per la presentazione del suo ultimo libro edito da Mondadori "Ancora più vita". E' stato un dibattito culturale che ha spaziato anche oltre i temi affrontati nel romanzo, al quale hanno preso parte anche i Calvenzanesi presenti, in un clima di familiare condivisione.



AFFRONTARE LE DIFFICOLTA' CON CONSAPEVOLEZZA E LO SGUARDO RIVOLTO AL FUTURO

A cura di Simone Pesenti - Consigliere Comunale e Capogruppo di Maggioranza Amiamo Calvenzano



Mi trovo a scrivere queste righe in un momento che in poche occasioni ho conosciuto essere così difficile e preoccupante per la stabilità della nostra civiltà. Sono recenti i fatti di quanto accaduto in Francia e le minacce che un tempo sembravano così lontane, oggi le sentiamo più vicine, tanto da viverle quotidianamente anche facendo una delle attività che per ciascuno di noi è scontata: viaggiare per lavoro o per piacere.

Mai come oggi l'Europa è chiamata a rispondere all'unisono e compatta di fronte alle intimidazioni terroristiche: un bel banco di prova per un'entità spesso tacciata di essere più una formale espressione geografica che una concreta coalizione di stati.

La cooperazione e la compattezza delle Nazioni sono senza dubbio delle chiavi di lettura interessanti per consentirci di uscire da questo brutto momento, e tutti ci auguriamo che possano bastare.

Del resto, è curioso pensare a come pochissimo tempo fa, le persone vicine ad Amiamo Calvenzano abbiano dovuto fare appello proprio a queste caratteristiche, un **grande spirito di gruppo** che ci ha portato a superare il momento più difficile dalla nascita della nostra lista civica: la scomparsa del nostro amico, della nostra guida e saggio consigliere, il sindaco Aldo Blini.

Proprio così caro Aldo, dopo oltre sei anni vissuti amministrando fianco a fianco, condividendo gioie e sacrifici, è stato molto difficile da un giorno all'altro non trovarti più alla tua scrivania per scambiare un parere, prendere una decisione o anche solo ricevere uno dei tuoi preziosi consigli.

Non ci hai lasciato nemmeno il tempo di ringraziarti per quello che hai fatto in questi anni, ma così va la vita, **rimane il tuo ricordo, il privilegio di averti conosciuto, e la certezza che porteremo per sempre con noi i tuoi insegnamenti.**

È proprio da questi che **Amiamo Calvenzano ha deciso di ripartire**; avremmo potuto richiedere l'intervento del Commissario straordinario, in qualità di reggente delle funzioni amministrative fino alle elezioni del prossimo anno, ma così non è stato: ciascuno di noi ha ritenuto di mettersi alla prova e continuare sulla strada tracciata fino a quel momento, moltiplicando le energie per compensare l'assenza del Sindaco. Una **decisione coraggiosa**, che indipendentemente da quello che succederà alle prossime elezioni, **ci rende già fieri di noi stessi e testimonia l'ottimo lavoro svolto da Aldo con questo gruppo.**

In questi mesi infatti **abbiamo continuato a lavorare** intervenendo e progettando soluzioni per Calvenzano, a cominciare dalla finalizzazione dei lavori alle scuole, passando per la sistemazione del viale pedonale che conduce al camposanto fino ad arrivare all'approvazione del piano di Diritto allo Studio per il quale, secondo i dati della gestione associata dei Servizi alla Persona, figuriamo come uno dei Comuni che più ha investito nell'ambito scolastico.

Inoltre, grazie alla tempestività dei nostri Assessori, l'assestamento di bilancio votato in un recente Consiglio Comunale ci ha consentito di individuare per tempo ulteriori spazi di investimento per il prossimo futuro che sarebbero altrimenti andati persi.

È proprio con questo spirito positivo che **Amiamo Calvenzano intende continuare ad amministrare, con entusiasmo, passione e competenza, marchi di fabbrica che sono certo usciranno addirittura rafforzati da questa esperienza.**

Concludo quindi con uno sguardo proiettato al futuro, augurando a ciascun calvenzanese un sereno Natale ed il meglio per il prossimo 2016.





RICORDI E ATTIVITA'

A cura del Gruppo di Minoranza Lega Nord - Forza Civica

L'anno 2015 è stato per il nostro **Gruppo Lega Nord – Forza Civica**, per l'Amministrazione Comunale tutta e per la nostra Comunità, un periodo molto particolare e difficile per gli eventi accaduti. Le scomparse improvvise del **Sindaco Aldo Blini** e della Signora **Anna Maria Galimberti** hanno segnato questi ultimi mesi.

E' con sincero senso del dolore che esprimiamo il nostro cordoglio alle loro famiglie. Il primo pensiero è di gratitudine per chi ha volontariamente deciso di mettersi al servizio della propria comunità, scelta tra le più altruistiche che un cittadino possa mai decidere di intraprendere per il bene comune. Generosità, semplicità e determinazione sono sicuramente state le linee guida del loro impegno sul nostro territorio, proprio per questo diciamo il nostro sentito ed affettuoso GRAZIE.

Proprio in questi giorni il Presidente Mattarella ha firmato la grazia parziale di due anni al nostro amico **Antonio Monella**, che presto potrà riabbracciare i suoi cari e passare il S. Natale a casa. Ringrazio tutti coloro che con il nostro Gruppo hanno condiviso l'impegno e la partecipazione alle diverse iniziative intraprese per non far dimenticare questa vicenda a non far sentire solo Antonio.

Riteniamo che la vita politico-amministrativa venga, dopo queste situazioni che hanno visto condividere sofferenza e particolari difficoltà per tutti noi, in secondo piano. Però desideriamo ricordare alcune attività intraprese dal nostro **Gruppo Lega Nord – Forza Civica**, per il tempo e l'impegno che è stato dedicato alla Comunità:

- In collaborazione con la **Ditta Ubbiali S.r.l.** abbiamo consegnato 16 gilet estivi ai volontari della Protezione Civile;
- Abbiamo raccolto e depositato al Sindaco le firme contro l'ordinanza per la disciplina della circolazione stradale – istituzione divieto d'accesso sulle Vie Adua, Paglia e Locatelli;
- Abbiamo organizzato presso il Laghetto Spino la **1° Festa Giovani "1 birra sotto le stelle"** in collaborazione con il **Bar La Terrazza**;



- Abbiamo condiviso diverse interrogazioni in Consiglio Comunale ed attraverso manifesti abbiamo espresso il nostro punto di vista per alcune scelte intraprese dalla Giunta Comunale o semplicemente espresso le nostre considerazioni, ad esempio:
 - Avanzo di amministrazione 2014 di € 830.403,64 (contrariamente a quanto previsto, con modifica legislativa di novembre 2015, una parte di questa somma potrà essere utilizzata);
 - Patto di stabilità: "persi dalla Giunta Comunale" € 113.000,00 (somma molto alta che non si è potuta investire nel 2015 per opere pubbliche e servizi alla Comunità. Incassare oneri di urbanizzazione a dicembre 2014 invece che a gennaio 2015 ha significato perderli e non poterli utilizzare mai più);
 - Plesso Scolastico: il cantiere ancora aperto, promessa la fine lavori entro i primi mesi del 2014;
 - Sostituzione dei cartelli stradali con altri indicanti anche i nomi storici delle vie (da noi ritenuta una spesa inutile);
 - Assenza durante l'emergenza neve con strade in pessime condizioni;
 - Osservazioni e interpellanza riguardo all'approvazione di un Piano attuativo in variante al P.G.T. con modifica degli standards qualitativi da cedere al Comune da parte della S.A.I. TREVIGLIO S.R.L.

Desideriamo in ultimo rivolgere un ringraziamento sentito a tutti i **Volontari**, alle **Associazioni** ed a tutti i **dipendenti degli Uffici** che collaborano con l'Amministrazione Comunale tutta.

Il **Gruppo Lega Nord – Forza Civica** augura a tutti i cittadini Buone Feste, con la speranza che il 2016 sia un anno ricco di soddisfazioni e di serenità.

"NON PUOI DIRE DI AVER VISSUTO VERAMENTE SE NON HAI FATTO QUALCOSA PER QUALCUNO CHE NON POTRA' MAI RIPAGARTI"

VIENI A NASCERE...

A cura di don Franco Sudati - Parroco di Calvenzano

Carissimi,

accogliamo l'invito di Gesù, il suo desiderio incontenibile di essere raccontato ovunque, portato nelle periferie come non solo annuncia ma testimonia con la sua vita e il suo ministero Papa Francesco: non come si consegna un oggetto ma per comunicare la Sua Bellezza.

Allora, Gesù, vieni a nascere nella scuola, nella palestra dove i nostri ragazzi costruiscono le radici del loro futuro oggi alquanto incerto, nei luoghi dove si preparano per contribuire domani al bene della comunità.



Festa del Ringraziamento

Vieni a nascere nelle nostre relazioni fredde e virtuali, spesso non abitate dalla Misericordia, superficiali e troppo interessate.

Vieni a nascere nelle nostre case, occupate dalla crisi, dalle difficoltà, dalla paura e dall'insicurezza, a volte prive di calore e di affetto a causa dei muri che noi stessi abbiamo eretto.

Vieni a nascere nei luoghi dove ci si impegna per il bene comune: suggerisci che è ancora bello mettere a disposizione tempo, energie e impegno per la comunità e per il prossimo, come ci ha anche testimoniato il Sindaco Aldo, che vogliamo ricordare.

Vieni a nascere anche nel nostro Oratorio perché diventi luogo di dialogo, di educazione al servizio e alla carità, non un semplice "parcheggio vuoto" soprattutto di figure educative. Aiuta i nostri animatori ad essere di esempio e stimolo, progettando e costruendo un mondo nuovo.

Vieni a nascere nella Chiesa, recuperata nella sua bellezza artistica ma bisognosa di

una Bellezza che solo delle "pietre vive" possono esprimere, una bellezza che viene dal Vangelo, quando è vissuto. Una Chiesa fedele alla tua Parola, che non tradisce il tuo messaggio e testimonia che la vita e il mondo non corrono verso il vuoto, bensì vanno a sfociare nel regno di Dio.



Anniversari di Matrimonio

Vieni a nascere dentro di me, dentro ciascuno di noi, perché sappiamo fare spazio alle buone idee, perché sappiamo essere più caritatevoli, più seminatori di pace e non di indifferenza, maldicenza, ipocrisia e di odio.



GrEst 2015

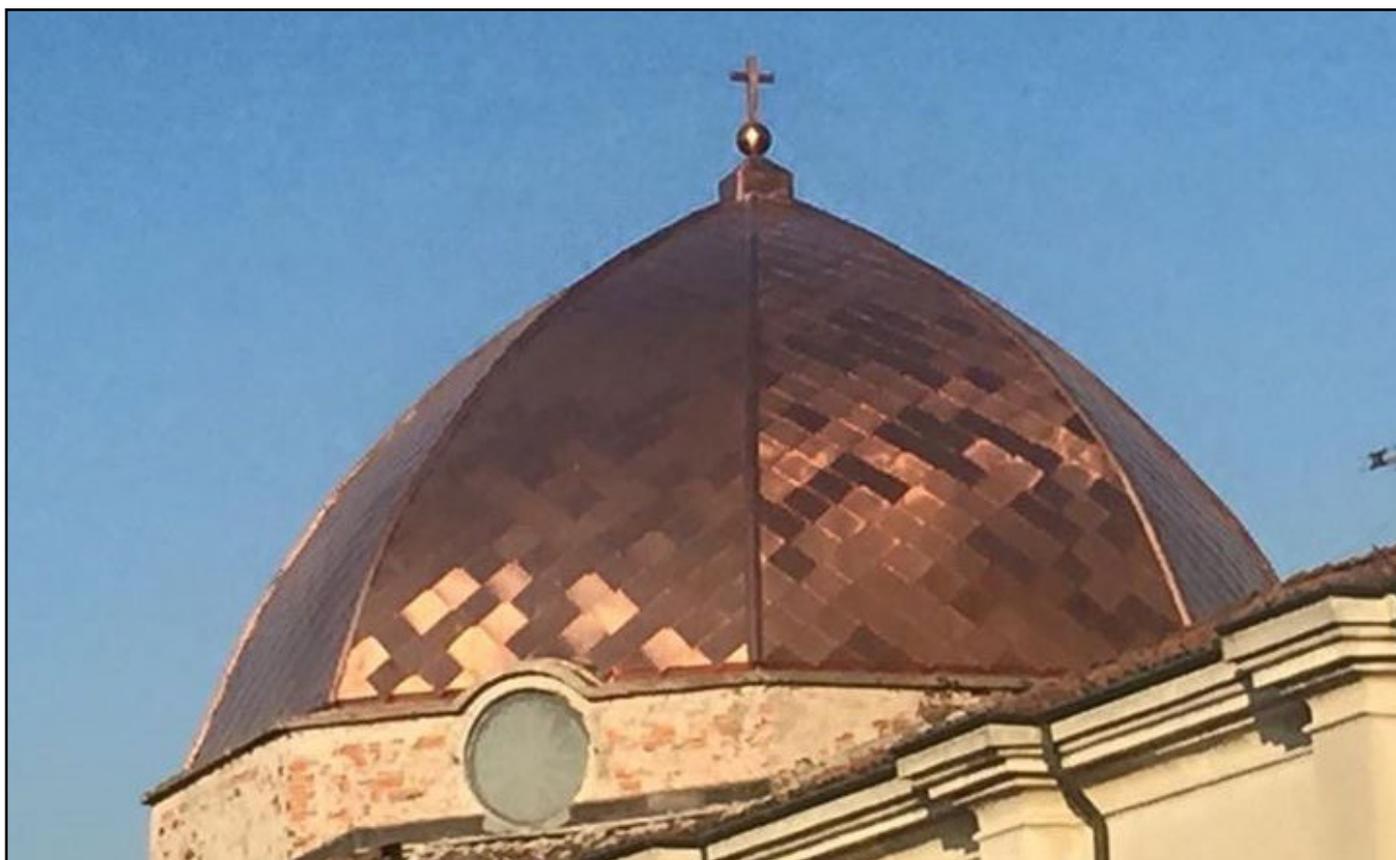


I nuovi Ministranti

Dio, ora che ti adoro Bambino, tocca il cuore di chi ancora ti vorrà in casa e di chi anche ti lascerà alla porta, sii vicino a chi ha perso ogni speranza, a tutti coloro che hanno bisogno di Amore.

Buon Natale vero e buon Giubileo della Misericordia.

LA CUPOLA SPLENDE DI NUOVO



Nella foto un particolare del grande intervento di riqualificazione della Parrocchiale. Oltre al rifacimento dei tetti si è resa necessaria la rimozione della copertura della cupola che era in cemento amianto: ora in rame, splende di nuovo.



LA FESTA DEGLI ALPINI

A cura di Elizabeth Macchi

Se pensassimo alla storia come ad una semplice parola, associata quasi esclusivamente alla disciplina scolastica e quindi degna della definizione di cantilenante susseguirsi di fatti più o meno importanti, perderemmo di vista la sua primigenia natura. A fare la storia non sono solo le grandi battaglie, le incoronazioni e le riforme, ma anche e soprattutto le piccole realtà. Se considerassimo Calvenzano una piccola realtà ci troveremmo ad elencare varie cose che possono dirsi costitutive della sua storia. Una fra queste, senza ombra di dubbio da parte mia, è la festa degli alpini. Sono più che sicura che con questa affermazione non sto cadendo nel banale e tantomeno sto raccontandovi frottole. Tuttavia, perché voi possiate togliervi il sorriso spontaneo che vi è apparso sul viso leggendo questa prima parte del mio modesto articolo, il quale paragona la grande storia ad una festa di paese, ho parlato con un po' di gente ed ho scoperto che la festa degli alpini non ha solo conquistato un posto



d'onore nella storia di Calvenzano, ma anche i cuori di molti dei nostri concittadini. Punto di ritrovo che annuncia l'estate ormai quasi conclusa, la festa è innanzitutto un'occasione per stare insieme non solo per gli amici che si trovano o si ri-trovano, come accade spesso, fra i tavoli bianchi, ma anche per chi sta dietro il bancone con il grembiule verde e pile altissime di vassoi di legno. Avendo fatto parte di questo numeroso e affiatato gruppo, anche se soltanto per quest'anno, mi trovo a guardare la festa da un nuovo e più entusiasmante punto

di vista. Per questo motivo volevo che tutti conoscessero un po' i suoi retroscena che tanto mi hanno divertito ed emozionato in soli due fine settimana. La festa degli alpini è l'aroma della cucina e il fumo caldo che esce dai pentoloni; è il frigorifero delle patatine sempre in cerca di rifornimento e l'olio che schizza bollente. La festa degli alpini è una maglietta bianca che si trasforma



in uno stemma portato con orgoglio dai "signori con la penna nera in testa"; è la cassa supertecnologica pronta ad accogliere una fila che termina fuori e che presto riempirà i tavoli. La festa degli alpini è il bancone del bar, il caffè della macchinetta e quantità industriali di rosè. La festa è la ruota, il mago e le sue vallette, la cui voce al microfono riempie le ore centrali della serata di fianco ai gonfiabili zeppi di bambini che corrono e scivolano su e giù. La festa degli alpini è il pavimento in legno che rimbomba di passi e di vassoi caduti non per errore ma per scherzi collaudati ormai da tempo; è una bottiglietta d'acqua fredda rovesciata nella schiena e gli occhiali luminosi che spiccano fra i tavoli. La festa degli alpini è un gruppo grandioso, una cinquantina di cuori che formano un unico grande cuore che pulsa e canta fino a perdere il fiato.

GRUPPO ARTIGLIERI CALVENZANO: 2009-2015

A cura di Giuseppe Invernizzi - Presidente della Sezione "artigliere Alfredo Ferla"



2009 - Celebrazione IV Novembre al Cimitero



2010 - 55° anniversario fondazione sezione



2014 - Celebrazione XXV Aprile Piazzetta dell'Artigliere

Gli artiglieri calvenzanesi ricordano con affetto, gratitudine e riconoscenza

Aldo Blini

compianto Sindaco di Calvenzano, prematuramente scomparso il 24 agosto scorso per improvviso malore.

Nei sei anni che ci hanno visti compartecipi nella vita associativa e civica del nostro paese abbiamo potuto apprezzare la sua generosa disponibilità e le doti morali e umane che hanno sempre caratterizzato i suoi rapporti con la comunità amministrata.

Un amministratore onesto, giusto, capace; un primo cittadino attento alle esigenze e agli interessi della collettività con spiccata sensibilità e costante attenzione alle realtà associative e cooperativistiche di Calvenzano.

I brevi flash riportati di manifestazioni che hanno visto gli artiglieri a fianco del Sindaco Blini vogliono essere un ulteriore tributo di affetto alla sua memoria.



2012 - Inaugurazione logo murale



2015 - Celebrazione XXV Aprile Piazzetta dell'Artigliere



RICORDANDO IL SINDACO

Come molti sapranno, dal 2009 agiamo sul territorio calvenzanese e questo anche per merito di una Persona che ha creduto in noi, che crede in noi... Non è da tutti gli adulti porre fiducia in noi ragazzi, ma la Giunta comunale guidata da Aldo Blini ha creduto in noi, perché il Sindaco credeva in noi.

Non possiamo fare altro che ringraziarlo per il suo essere amico e prendere atto delle possibilità che ha concesso al Gruppo Giovani. Non servono tante parole per descrivere, per parlare di lui; possiamo solo dire che, come detto da un grande cantautore: se ne vanno, se ne vanno e noi non possiamo fare altro che vederli andare via; possiamo però ricordare e, quando riusciamo, ricordare a loro che non sono passati per niente. Ebbene, il sindaco Aldo non è passato per niente: ha trasmesso dei valori importanti a dei giovani, ha insegnato loro il valore della parola "gruppo", ha dimostrato a tutti i Calvenzanesi che esistono ancora ragazzi volenterosi, di valore e disponibili ad impegnarsi per gli altri.

Vogliamo continuare a far vivere tutto questo, portare avanti questo progetto, come voleva lui. Dobbiamo essere coraggiosi, dobbiamo metterci in prima linea, dobbiamo proseguire la nostra strada, ma per fare questo chiediamo l'aiuto di tutti i Calvenzanesi adulti: appoggiate le nostre iniziative, fateci sentire la vostra vicinanza, incoraggiateci, fateci capire che credete in noi.

Dal cuore vi chiediamo di starci vicini in ricordo di una grande Persona che ha creduto in noi e per i vostri figli che, crescendo, potranno trovare nel Gruppo Giovani un gruppo sano; fatelo per il paese, il futuro siamo noi!

Grazie sindaco Aldo Blini, per tutto, GRAZIE!!!



2010 - primo anniversario di fondazione. Nella foto il Sindaco e l'allora assessore Simone Pesenti premiano il primo presidente Marco Fugazzola.



Diverse le attività nel 2015:

- Partecipazione ai mercatini di Natale, collaborando con i vari gruppi di volontariato e le associazioni nell'organizzazione degli eventi;
- Collaborazione con l'associazione AVIS nell'organizzare il torneo di "Tennis-padella" in occasione della Sagra;
- Collaborazione con l'associazione MANI AMICHE nell'organizzare la "Marcia Allegra";
- Organizzazione della "Rivista" in collaborazione con il gruppo Rivista 2.0 e l'associazione Fulminarte, quest'anno proposta anche in edizione speciale nell'approssimarsi delle festività natalizie (a sinistra la locandina dell'evento).

...PERCHÉ ANCORA BANDA

A cura del Presidente Mario Pietro Colombo



La Banda, oltre ad essere musica, è una scuola di vita dove i giovani si trovano a relazionarsi con persone adulte.

Lo scambio di esperienze e competenze, tra membri giovani e non, rappresenta la possibilità di crescere culturalmente e tecnicamente con il proprio strumento musicale e con la musica d'insieme.



La scuola di musica è il vero fiore all'occhiello del sodalizio con il territorio per il reclutamento di futuri talenti.

E poi i concerti, l'accompagnamento alle funzioni religiose ed alle commemorazioni istituzionali.

Esserci, essere tra la gente, essere presenti nei momenti salienti che scandiscono il vivere della collettività, incrementando una tradizione che continua.

Dare significato vero al proprio "volontariato", contribuire alla coesione della comunità, condividere il proprio tempo con quello degli altri, creare legami con realtà vicine e lontane.

Tutto questo è il valore di testimonianza civile e culturale insostituibile della Banda, ... ecco perché ancora Banda!



Nella foto della "Grande Banda" si vedono riuniti per il Concerto di Primavera alcuni musicisti delle Bande di Antegnate, Brignano e Calvenzano e il compianto sindaco Aldo Blini al quale va il nostro riconoscente ricordo. Da gennaio entreranno nell'organico della Nostra Banda i frequentanti del Corso di Orientamento Musicale, corso che è sempre aperto a tutti coloro che desiderano fare musica.

Viva la Banda, viva la tradizione!



AVIS

A cura del Consiglio Direttivo AVIS di Calvenzano

Si chiude l'anno 2015, sicuramente, per la nostra associazione, uno dei più impegnativi, ma allo stesso tempo un anno senza dubbio ricco di soddisfazioni per essere riusciti a realizzare a pieno l'ambizioso piano programmatico preparato lo scorso anno per i festeggiamenti del nostro 50° anniversario di fondazione.

Si è partiti con la "Vegia 2014", manifestazione ormai consolidata da quasi quarant'anni che ogni anno raccoglie consensi e grande partecipazione, a cui successivamente ha fatto seguito la partecipazione alla giornata per la vita con il lancio dei palloncini Avis in Oratorio. Dopo di che hanno fatto seguito le manifestazioni del 50° di fondazione partendo dallo straordinario concerto del "Corpo Musicale di Calvenzano" con la contestuale inaugurazione del monumento del donatore, (donato alla comunità calvenzanese e posto nel corridoio dell'Auditorio), per poi seguire con le suggestive parate e concerti della "Millennium drum & bugle corps" e della fanfara dei bersaglieri "Arturo Scattini" di Bergamo. Inoltre con la collaborazione della S.P.S. Calventianum è stata organizzata con successo una gara di pesca al Lago Spino, dedicata ai ragazzi e successivamente si sono svolti i tornei di tennis padella, di minivolley e campet-volley.

La giornata ufficiale delle celebrazioni per il 50° anniversario di fondazione della nostra associazione si è svolta il 28 giugno scorso: partendo dalla sede associativa, accompagnati da un gran numero di labari Avis delle sezioni consorelle, dalle varie autorità associative provinciali e regionali, dal Corpo musicale di Calvenzano, nonché dal compianto sindaco Aldo Blini (che vogliamo ricordare), accompagnato dal gonfalone comunale, da alcuni esponenti dell'Amministrazione comunale e dai rappresentanti delle associazioni locali, abbiamo raggiunto in corteo per le vie del paese prima il cimitero per commemorare tutti i donatori defunti e successivamente la Chiesa Parrocchiale per la S. Messa.

Dopo le cerimonie a "Villa Tara" si è svolto il pranzo sociale del 50° di fondazione con la premiazione dei donatori benemeriti e la consegna di alcuni attestati di riconoscenza ad autorità, associazioni ed alcuni collaboratori e sostenitori.

A completamento delle iniziative per i festeggiamenti del 50° di fondazione, il 14 novembre scorso, presso l'Auditorium, la compagnia dialettale "Zanovello" di Treviglio ha messo in scena una commedia brillante, con grande divertimento da parte del nutrito pubblico presente.

Infine segnaliamo la nostra partecipazione ai "Mercatini di Natale" che si sono svolti alla fine di novembre e la consueta consegna dei dolci ai bambini della scuola materna nel giorno di S. Lucia.

Nel concludere cogliamo l'occasione per ringraziare tutti coloro che a diverso titolo hanno collaborato, sostenuto e contribuito alla realizzazione di questo ambizioso programma e nel darvi appuntamento al 6 gennaio 2016 per la manifestazione della "Vègia de l'Avis 2015", che chiuderà di fatto tutte le manifestazioni per il 50° anniversario della nostra associazione, formuliamo a tutti, con l'occasione, i nostri migliori auguri per le festività ricorrenti, unitamente all'augurio sincero per un sereno e prospero anno nuovo.





LA PAGINA DEI RICORDI

A cura di Valter Bertoncini - ASD Calventianum



La ASD Calventianum vuole ricordare, dedicando un breve pensiero, coloro che andandosene ci hanno lasciato un vuoto difficile da colmare.

Come negli anni passati, siamo stati impegnati agonisticamente nei vari Campionati sia nella specialità trota che alla carpa, ottenendo lusinghieri risultati nei vari settori. Nella nostra consuetudine ci attiviamo anche nel sociale organizzando, nei vari periodi dell'anno, incontri con giovani e anziani intrattenendoli con attività sia agonistiche che di aggregazione sociale, una di queste che tengo metterla in evidenza, è stata la

Scuola di pesca ed Educazione Ambientale, che ha sempre riscosso grande partecipazione da parte dei giovani neo pescatori. Alla fine del corso è stato consegnato il diploma di Piccolo Pescatore a tutti i 38 ragazzi iscritti, ospiti per la consegna dei diplomi la gradita presenza dell'Assessore Francesca Gusmini e del nostro compianto Sindaco **Aldo Blini**, il quale ha esortato i giovani ad essere sempre partecipi nelle iniziative, curiosi del sapere e soprattutto nello svolgimento delle attività ricreative.

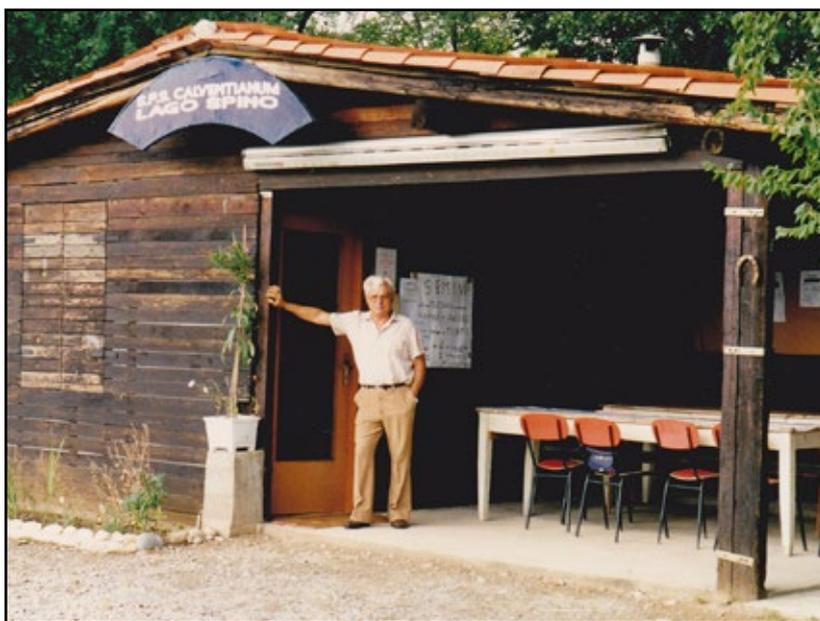


Concludendo che "le varie iniziative

che si propongono non devono diventare statiche e ripetitive, ma rinnovarsi per invogliare la curiosità dei giovani nella partecipazione. Le cose ripetitive a lungo andare annoiano, i ragazzi hanno bisogno di stimoli per essere partecipi ed è su questo che dovremo concentrarci". Questo purtroppo è stato l'ultimo ricordo che ci è rimasto della sua partecipazione; non è la figura del Sindaco che ci mancherà, ma la sua persona: come sapeva porsi, l'amico pronto ad ascoltare e disponibile.

Questo è un pezzo della storia dell'allora SPS Calventianum, da quando nacque l'Oasi Lago Spino, il primo ritrovo per noi pescatori, che nei momenti disponibili gli dedicavamo ogni attenzione possibile per renderlo

accogliente a tutti coloro che ne fruivano sia del paese che del circondario, in tutti questi anni sicuramente chi ha frequentato il lago Spino si ricorderà di **Paolo Bertoncini**, uno dei tanti di noi che si avvicendavano a turno per le aperture e la manutenzione del verde, con la nostra casotta come la chiamavamo prima che arrivasse la nuova sede in muratura. A ricordo della sua scomparsa gli siamo grati per il costante ed appassionato impegno svolto negli anni al servizio della ASD Calventianum e della Comunità Calvenzanese. Orgoglioso di averlo avuto come il più anziano Atleta della Società Pesca Sportiva e mio padre nella vita.



IO HO SCELTO ALEIMAR!

A cura dell'Associazione Aleimar Onlus

La nostra associazione di volontariato è attiva da più di 30 anni e ha sede a Melzo (MI). Ci occupiamo di minori in difficoltà (bambini di strada, orfani, abbandonati) senza distinzione di religione, razza e cultura attraverso il SaD (Sostegno a Distanza) e i progetti di crescita e sviluppo.

La nostra storia inizia in Brasile. È qui che abbiamo individuato i primi casi di povertà che richiedevano un nostro intervento. Ancora oggi operiamo in questo paese ed è brasiliano il nostro nome: Aleimar, infatti, è il nome di uno dei primi bambini che abbiamo aiutato e che è stato ucciso dalla polizia locale. Ed è proprio in suo ricordo che abbiamo mantenuto questo nome.

Il nostro obiettivo principale è quello di aiutare i minori con famiglie a rischio di scioglimento, abbandonati o senza alcun riferimento familiare.

Il nostro intervento arriva in **Africa** (Benin, R.D.



per ridurre l'incidenza di gravi malattie come HIV, malaria, tbc, lebbra, ecc. Sosteniamo **centri nutrizionali e dispensari medici** e attiviamo servizi per la promozione delle fondamentali norme di igiene e corretta alimentazione per arginare la piaga della malnutrizione e dell'elevata mortalità infantile. **Promuoviamo attività di agricoltura e allevamento**, sosteniamo la creazione di cooperative di produzione, avviamo attività generatrici di reddito attraverso lo strumento del microcredito, contribuiamo al miglioramento dell'ambiente in cui vivono le famiglie e le comunità locali, accompagnandole verso l'autosostentamento.

Sosteniamo la formazione e incentiviamo il **lavoro delle donne** come strumento per la loro promozione sociale e per contribuire al mantenimento delle loro famiglie.

Ogni anno circa 3000 bambini beneficiano del nostro intervento, 600 dei quali vengono seguiti in modo diretto attraverso il Sostegno a Distanza. **I volontari sono il cuore pulsante della nostra associazione**, ricoprono ruoli necessari allo svolgimento delle attività dell'associazione: fanno parte del Consiglio Direttivo, hanno il ruolo di Capi progetto (gestiscono i progetti all'estero recandosi in loco almeno una volta all'anno), svolgono lavori di segreteria in sede, partecipano alle nostre iniziative di raccolta fondi, **una forza di quasi 200 persone che dedica il proprio tempo ed energie per perseguire la nostra mission: dare ai bambini un futuro migliore.**

Per approfondimenti o informazioni: www.aleimar.it.



del Congo, Eritrea, Malawi e Zambia); **Asia** (India, Palestina e Libano); **Europa** (Italia) e **Sud America** (Brasile e Colombia).

Ci prendiamo cura di bambini in famiglia (naturale o adottiva), in case-famiglia e in centri di accoglienza. Lo scopo è quello di **garantire loro i diritti fondamentali: cibo, salute, istruzione, abitazione, gioco, diritto all'identità.**

Operiamo per garantire **un'istruzione adeguata** a bambini provenienti da famiglie indigenti o bambini con disabilità attraverso la costruzione e la gestione o cogestione di scuole. Attraverso borse di studio sosteniamo allievi meritevoli che frequentano corsi universitari o di formazione professionale.

Favoriamo **campagne di prevenzione e sensibilizzazione** e siamo attivi con interventi mirati quali vaccinazioni e somministrazione di farmaci

 **Aleimar** cooperazione internazionale
insieme ai bambini per un futuro migliore

ECCIDIO DI BOVES

A cura di Amedeo Resmini presidente ANPI di Calvenzano

Nel ricordo dei martiri di Cornalba

L'ANPI di Calvenzano, con la partecipazione dei familiari dei partigiani caduti, dell'Amministrazione comunale e di una folta presenza di calvenzanesi, ha partecipato domenica 29 novembre alla commemorazione della strage fascista di Cornalba in Val Serina che ha visto la morte di 15 partigiani tra i quali il diciassettenne calvenzanese Mario Ghirlandetti trucidato sul Monte Alben, sopra Cornalba, nel corso di un rastrellamento il primo dicembre 1944.

Anche quest'anno, allo scopo di far conoscere, soprattutto ai giovani, cosa ha significato in termini di sacrifici e di perdita di vite umane la partecipazione del popolo italiano alla lotta di Resistenza per conquistare la libertà e la democrazia per il nostro Paese, riportiamo qui di seguito la drammatica cronaca di una delle stragi naziste più cruente contro la popolazione italiana. Un monito questo ai giovani affinché comprendano a quali drammatiche violenze possano portare le guerre.

Le stragi di Boves

Boves è un paese della provincia di Cuneo dove, dopo pochi giorni dall'armistizio, con la rottura dell'alleanza tra Italia e Germania nazista, nasce una delle prime formazioni partigiane, comandata dal giovane ufficiale Ignazio Vian, che nelle impervie montagne che sovrastano la città, dà inizio ad una strenua resistenza contro l'occupazione tedesca. Per questo motivo, già il 16 settembre, un proclama nazista informa la popolazione che i fuoriusciti dall'esercito italiano che sono saliti in montagna verranno trattati come banditi: lo stesso giorno il comandante delle SS Peiper si reca a Boves, riunisce in piazza tutti gli uomini rimasti e minaccia di bruciare il paese se i soldati datsi alla macchia non si arrenderanno.



Boves in fiamme

Il primo eccidio di Boves, 19 settembre 1943

E' domenica mattina quando arriva in paese un'auto con due soldati tedeschi nel momento in cui giunge una camionetta con a bordo cinque partigiani che disarmano e catturano i due militari tedeschi e li portano al comando partigiano dove vengono interrogati. Passa poco più di un'ora quando due automezzi carichi di SS, arrivano nella piazza principale di Boves, distruggono la centralina telefonica e quindi ripartono verso la montagna dove ha inizio la battaglia contro i partigiani. Il contrattacco partigiano ha successo e in meno di un quarto d'ora obbliga i militari tedeschi alla fuga. Nello scontro vengono colpiti a morte un partigiano e un militare delle SS. A quel punto arriva in paese un plotone che, forte

di 500 uomini comandati dal generale Peiper, occupa Boves e minaccia una rappresaglia se i partigiani non consegneranno i due prigionieri e il tedesco morto. Fa chiamare il parroco Don Giuseppe Bernardi e un imprenditore del posto Antonio Vassallo, intimando loro di farsi ambasciatori presso i partigiani, chiedendo la restituzione dei prigionieri e la salma del tedesco. Peiper assicura che in caso di successo della trattativa Boves sarà risparmiata, ma si rifiuta di mettere per iscritto il proprio impegno, asserendo che "la parola d'onore di un ufficiale tedesco vale gli scritti di tutti gli italiani". Gli ambasciatori convincono il comandante Vian a riconsegnare i prigionieri con tutto il loro equipaggiamento, l'auto e la salma del caduto tedesco. I prigionieri, bendati, vengono fatti salire su un'auto e riportati a Boves. Nonostante la riconsegna il maggiore Peiper dà ordine di iniziare la rappresaglia: vengono sfondate le porte delle case, si spara e si uccidono i pochi cittadini rimasti, per la maggior parte anziani, malati e infermi. Il bilancio dell'eccidio, il primo avvenuto in Italia, è pesantissimo: 350 le abitazioni incendiate, 24 le persone uccise, tra i quali anche don Bernardi e

Antonio Vassallo, entrambi insigniti di medaglia d'oro al valor civile, che vengono giustiziati con due colpi di pistola, i corpi cosparsi di benzina e dati fuoco. Nel corso della strage verrà ucciso anche il giovane vice parroco don Mario Ghibaudo mentre sta per assolvere un uomo in fin di vita.

Il secondo eccidio di Boves, 31 dicembre 1943 – 3 gennaio 1944

La massiccia attività della formazione partigiana di Ignazio Vian nei confronti delle SS induce il comando tedesco a sferrare dal 31 dicembre 1943 al 3 gennaio 1944 un secondo grande attacco contro le forze partigiane e a sfogare il proprio odio nei confronti della popolazione di Boves mettendo a ferro e fuoco il paese e i suoi abitanti. Al termine di quattro giorni di inaudite violenze, le conseguenze sono drammatiche: oltre 500 le case bruciate e distrutte e 150 morti tra partigiani e civili.

Per il ruolo avuto nella lotta di Resistenza la città di Boves e il comandante partigiano Ignazio Vian, morto in carcere nel 1944, sono stati insigniti della medaglia d'oro al valore militare.



Domenica 29 novembre 2015: nella foto grande, la Delegazione calvenzanese; sotto il Vicesindaco tiene il discorso commemorativo; a destra i gonfaloni delle Rappresentanze istituzionali.

USCIRE DAL MALTRATTAMENTO SI PUO'

A cura di Milva Facchetti

La Casa delle Donne di Treviglio (ex Associazione Sirio) è una realtà che da anni si occupa dei temi di maltrattamento sulle donne e di femminicidio. Per essere al passo con le norme nazionali e regionali, aiutando le donne, studiando il fenomeno, siamo diventate un Centro Antiviolenza, un luogo in cui le donne possono trovare altre donne che si mettono a loro completa disposizione per sostenerle ed aiutarle nel difficile cammino verso la libertà dal momento che il maltrattamento rende le donne incapaci di vivere una vita fatta di scelte e di possibilità. La comunità internazionale ha



riconosciuto e definito la violenza sulle donne come violenza di genere la cui causa è lo squilibrio relazionale tra i due sessi. La violenza può assumere diverse forme (fisica, sessuale, psicologica, economica), spesso in combinazione e si ripete nel tempo diventando persecutoria (stalking). Si tratta di una forma di esercizio del potere da parte dell'uomo sulla donna che si svolge in un clima di costante tensione, paura e minaccia. Il protrarsi dei maltrattamenti, anche quando non produce cicatrici visibili, causa nella vittima insicurezza e depressione, lede le relazioni, compromette la capacità di svolgere gli impegni quotidiani (disattenzione sul lavoro e debolezza con i figli), espone a malattie croniche e invalidanti. Amare un uomo che diventa carnefice e aguzzino è ciò che succede alle donne che incontriamo. "Perché non denunciano?", "Perché stanno con questi uomini?" sono domande che spesso ci vengono poste e che fanno riflettere. Quello che sappiamo per esperienza diretta è che le donne amano, forse amano troppo, ma questo non è per forza un male. Le donne credono nella famiglia, nel loro progetto di vita e anche questo non è un male. Il problema nasce dal fatto che le nostre donne quando denunciano devono tornare a casa dai loro compagni, dai loro mariti e spesso ciò non le aiuta a prendere il coraggio necessario. Le donne, quando vorrebbero uscire di casa, non sanno dove andare, non hanno lavoro né denaro. Le donne maltrattate sono donne coraggiose, ogni giorno rischiano, hanno grande forza ma spesso rimangono al loro posto, nella loro casa a fianco del mostro. Le donne che noi incontriamo tutti i giorni, non sono donne fragili, non sono donne incapaci, sono donne tristi, confuse e impaurite. Uscire dal maltrattamento si può, la strada c'è, è un percorso forse difficile ma percorribile. L'importante è non sentirsi sole. Vogliamo dire alle donne di Calvenzano che si riconoscono in una situazione di maltrattamento che non sono sole: il percorso di fuoriuscita dal maltrattamento è possibile, molte ci sono riuscite, noi le aspettiamo. La Casa delle Donne di Treviglio ha la sede in via Matteotti 10, è una casa accogliente e serena, incontrerete le operatrici dell'accoglienza che conoscono il vostro problema perché l'hanno superato. Altre donne invece mettono a disposizione le loro competenze: ci sono 5 Psicologhe coordinate da Patrizia Molinari, 3 Assistenti Sociali e 7 Avvocate che prestano la loro opera gratuitamente. La Casa delle Donne gestisce dei gruppi AMA che danno la possibilità alle donne di confrontarsi, di sentirsi accolte e soprattutto di non sentirsi sole: al momento più di 40 donne partecipano ed è davvero una bella esperienza. Riservatezza e anonimato sono garantite. Siamo disponibili ad ascoltare anche parenti e amici di donne che sono nel problema. Da settembre ad oggi alla Casa delle Donne di Treviglio sono arrivate più di trenta

donne che stanno lavorando con noi per liberarsi ed essere felici. Questa realtà è gestita dal volontariato e se qualche donna vuole darci una mano è ben accetta. Rispondiamo al 1522 numero help nazionale. Avere uno

spazio nel vostro giornale per poter comunicare la nostra esperienza, ci dà coraggio nel continuare perché questo fenomeno si deve affrontare insieme. Vi aspettiamo, non attendete e soprattutto sappiate che uscire dalla violenza si può perché non siete sole.



ASSOCIAZIONE GENITORI

A cura di Silvia Funghi - Socio fondatore

Il giorno **11 giugno 2014** durante un incontro del Comitato Genitori, si è costituita, grazie alla volontà dei soci fondatori (11 per Casirate, tra cui la Presidente Lidia Zanon, 5 per Arzago e 1 per Calvenzano), l'Associazione di promozione sociale denominata "**ASSOCIAZIONE GENITORI SCUOLE DI CASIRATE D'ADDA**" (che a differenza del Comitato ha personalità giuridica e può operare anche fuori dell'ambito scolastico). Come già succede per l'Istituto Comprensivo, anche nell'Associazione confluiscono i tre paesi, Calvenzano, Casirate d'Adda e Arzago d'Adda, in modo da poter collaborare e confrontarsi sui temi e le realtà dei diversi paesi. Obiettivo primario dell'Associazione è creare occasioni che favoriscano il "BEN-ESSERE" a scuola e nella comunità, sia dei bambini e ragazzi, sia delle loro famiglie; l'intento è quello di aiutare i nostri ragazzi nella loro crescita che, per una parte importante, è affidata alla Scuola, ma che è prima di tutto compito di noi GENITORI. Per questo ci impegniamo affinché il loro percorso dentro e fuori la scuola sia ricco di esperienze e di nuove opportunità. L'Associazione si è costituita per unire tutte le forze dei genitori con la consapevolezza che tante mani, menti e cuori insieme possano fare la differenza. In questi mesi abbiamo lavorato molto e possiamo affermare che i risultati sono stati positivi su più fronti, di seguito li elenchiamo in un breve diario:

- incontro presso l'Auditorium di Calvenzano dal titolo "**LA FINE DEL BULLISMO INIZIA DA NOI**";
- **primo incontro**, presso la Biblioteca di Calvenzano, per presentare l'Associazione ai genitori, i quali hanno aderito all'iniziativa con entusiasmo iscrivendosi subito;
- bancarella "**USA E RIUSA**" durante la 'PRÖMA DE MACC' per raccogliere fondi da destinare alle varie iniziative del gruppo di Calvenzano;
- **donazione di 200 cappellini** da utilizzare durante le uscite didattiche dei ragazzi della Scuola Primaria di Calvenzano;
- Assemblea soci gruppo di Calvenzano, presso la Biblioteca di Calvenzano;
- inizio **Corso Ginnastica Artistica** con 38 iscritti, tra bimbi dell'infanzia e ragazzi della primaria, il corso è partito grazie all'impegno dell'Associazione e dell'Assessore delegato allo Sport;
- Inizio del **Laboratorio di Inglese**, presso la Biblioteca di Calvenzano, con 29 iscritti tra bimbi dell'infanzia e ragazzi della primaria;
- **Donazione di un tappeto gioco** alla Scuola dell'infanzia di Calvenzano;
- **Laboratorio di Halloween**, presso l'Oratorio di Calvenzano (ringraziamo Don Franco per lo spazio concesso, dato il tema non proprio "col sale in zucca"), con 52 iscritti tra bimbi dell'infanzia e scuola primaria, e flash mob serale "**DOLCETTO SCHERZETTO**" durante il quale abbiamo suonato i campanelli di gentili concittadini che ci hanno gentilmente aperto ed accolto con un sorriso e un dolcetto;
- **Bancarella e laboratori** presso l'Auditorium di Calvenzano durante l'evento "Aspettando il Natale" (PRÖMA DE NEDAL) per raccogliere fondi da destinare alle varie iniziative;
- proposta di **Laboratorio d'Arte** per i ragazzi della Scuola primaria di Calvenzano;

Per il **2016** l'Associazione auspica che si possano raggiungere altrettanti obiettivi e che il numero di iscritti, attualmente di 70, possa aumentare.

Ringraziamo l'Amministrazione Comunale di Calvenzano che ci ha sostenuto concedendoci l'uso gratuito dei vari locali utilizzati e ha pubblicizzato i nostri eventi. Ringraziamo i genitori "volontari e volenterosi" che hanno collaborato con noi e hanno partecipato alle nostre iniziative.

Ringraziamo soprattutto i nostri bambini che col loro entusiasmo e amore ci danno la forza di continuare questa bella avventura.

Aspettiamo a braccia aperte anche tutti coloro che volessero sostenerci e aiutarci...

BUON 2016 A TUTTI: BAMBINI, RAGAZZI, INSEGNANTI, GENITORI, NONNI, ZII.



UN TRAGUARDO RAGGIUNTO CON GIOIA ED ENTUSIASMO

A cura del direttivo AUSER "LA SORGENTE"

Dicembre 1995 - Dicembre 2015: in queste due date è racchiusa la storia dell'AUSER "La Sorgente". L'aver raggiunto 20 anni di attività richiede una riflessione sul ruolo che l'associazione ha svolto e continua a svolgere nel contesto sociale di Calvenzano.

L'Associazione è sempre stata attenta ai "bisogni della persona" e si è posta come obiettivo non tanto la garanzia del servizio quanto il miglioramento della qualità della vita.

Il trasporto ospedaliero rappresenta sempre l'attività prevalente dell'associazione, ma il "servizio" offerto dai volontari è cresciuto in termini qualitativi: a questo riguardo un ringraziamento particolare va agli autisti per la disponibilità e per la sensibilità con cui svolgono il loro volontariato; alle accompagnatrici che offrono non solo un aiuto concreto nel disbrigo delle pratiche burocratiche, ma soprattutto un sostegno psicologico alle persone sole ed a disagio nell'affrontare una visita medica.

Le operatrici in sede non si limitano solo a fissare appuntamenti, ma sono disponibili "all'ascolto"

rassicurando i dubbi, e offrendo un consiglio a chi si trova momentaneamente in difficoltà. Nel corso degli anni la sede è diventata un punto di incontro per numerose associate. Ogni mercoledì pomeriggio le più creative si ritrovano per realizzare con fantasia e allegria simpatici oggetti tipo borse, lavori a maglia e ricami da vendere per sostenere l'associazione.

Ogni quindici giorni altre associate si incontrano per ricordare il passato, per commentare insieme il presente, confrontando le personali esperienze di vita e condividendole con il gruppo.

A chi legge è rivolto l'invito ad avvicinarsi all'associazione per conoscerla meglio, capirne lo spirito che la anima ed eventualmente offrire il proprio contributo come volontario. Un sentito ringraziamento va a coloro che nell'arco di questo ventennio hanno contribuito e partecipato alla crescita dell'associazione tra cui il sindaco ALDO BLINI che è sempre stato vicino all'AUSER apprezzandone lo spirito che la anima. Purtroppo la scomparsa prematura ha lasciato un vuoto difficile da colmare.



Visita ai luoghi de "L'albero degli zoccoli" a Martinengo



Incontro del martedì in sede



Pizza alla festa degli Alpini con tutti i Volontari

Gita in bici al Roccolo con pomeriggio con gli ospiti della casa di riposo di Calvenzano



Pranzo sociale di Santa Lucia

Il sindaco Aldo Blini in visita alla "Trippata" svolta all'Oratorio



SPECIALMENTE CALVENZANO... POMERIGGI DI DIVERTIMENTO!

A cura della cooperativa Dosankos

Un ringraziamento speciale a don Franco, all'associazione Mani Amiche e all'associazione ADS Calventianum per il sostegno.



Ricordiamo il Sindaco Aldo Blini, che ha svolto con dedizione, competenza ed onestà il compito di amministratore e che fino all'ultimo ha profuso ogni impegno per il bene della sua comunità. La sua umanità, sensibilità e saggezza sono un ricordo indelebile per noi, che abbiamo avuto l'onore di conoscerlo e di collaborare.

MANI AMICHE

A cura di Stefano Blini - presidente



Quest'anno la nostra associazione ha subito due perdite, inaspettate e repentine, che ci hanno lasciato attoniti e senza parole; entrambe persone molto conosciute nella nostra comunità per il loro impegno sociale.

Anna Maria Galimberti nostra volontaria sin dal 2000, nel 2004 e fino al 2009 e' stata assessore alla Cultura e alle Associazioni nella giunta Molinari. Terminata questa esperienza è ritornata ad impegnarsi nella nostra associazione sino a quando nella notte di venerdì 14 agosto 2015 ci ha lasciato a causa di una improvvisa emorragia celebrale. Noi, suoi amici e volontari, La vogliamo ricordare non solo per la sua disponibilità a mettersi sempre in gioco sollecitando, noi volontari, ad un sempre maggior impegno nelle attività a sostegno degli anziani che per la loro salute necessitavano di servizi domiciliari, ma soprattutto per la sua cordialità ed il suo sorriso che contagiava tutti quelli che la avvicinavano.

Aldo Blini, Sindaco di Calvenzano al suo secondo mandato, la sua morte è avvenuta mentre era nel luogo dove quotidianamente era impegnato come Primo Cittadino nella gestione della sua comunità. Lo vogliamo ricordare per la sua disponibilità a collaborare con le associazioni; infatti, l'Amministrazione Comunale, sotto la sua guida, aveva aderito, come partner, ad un nostro progetto denominato "Famiglie in rete" finanziato una prima volta dalla Fondazione Cariplo e successivamente dall'ASL di Bergamo.

Inoltre, ci fa piacere mettere in luce, fra le varie sue qualità personali, la sua grande disponibilità a mettersi in ascolto dell'altro, qualità molto rara fra gli amministratori ed i politici.

Tutta la comunità deve dire "GRAZIE" a queste due brave persone che si sono molte impegnate per una Calvenzano sempre più attenta ai bisogni di tutti ma in particolare dei meno fortunati.

E' con questi belli e positivi esempi di impegno sociale che porgo a tutti BUON NATALE E BUON ANNO.

L'associazione MANI AMICHE accompagna durante tutto l'anno la comunità con le seguenti iniziative e servizi.

Iniziative:

- Il Centro è aperto a tutti durante la settimana nei pomeriggi dal lunedì al venerdì;
- Nei giorni di martedì e giovedì vengono organizzate delle attività che hanno come obiettivo una maggiore socializzazione;
- L'ultimo giovedì di ogni mese si tiene la giornata dei compleanni con un pranzo sociale e la tombolata;
- In collaborazione con associazioni locali e con altri paesi a noi vicini vengono organizzate gite;
- E' attiva nel realizzare i Mercatini di Natale e la Notte magica di Santa Lucia.

Nel campo dei servizi:

- E' sempre attivo il Prelievo domiciliare ed il servizio "CUMADIN" con consegna locale dei referti;
- Accompagnamento alle cure termali;
- Raccolta presso i commercianti, col nostro pulmino, degli alimenti destinati al "Banco di Solidarietà";
- Partecipa alla realizzazione del progetto promosso dall'Amministrazione comunale dal titolo: "Specialmente Calvenzano", accompagnando i ragazzi nelle varie attività programmate fuori i confini comunali.



SPAZIO GIOCHI "L'ISOLA CHE C'È"

A cura della cooperativa Dosankos

Anche quest'anno il Comune di Calvenzano organizza lo Spazio Giochi "L'isola che c'è", gestito dalla Società Cooperativa Sociale Dosankos.

Il servizio è aperto ogni Lunedì e Mercoledì dalle 9.30 alle 11.30, nei locali della Scuola dell'Infanzia, con ingresso indipendente in Via Verona.

Per qualsiasi informazione potete rivolgervi in Comune, all'Ufficio Segreteria.



Lo Spazio Giochi è un luogo e un tempo pensato per i bambini da 0 a 3 anni, accompagnati da adulti di riferimento (mamma, papà, nonni, babysitter...). È uno spazio di gioco, crescita e aggregazione per i bambini, che possono relazionarsi con coetanei e adulti in situazione protetta. È inoltre uno spazio di incontro e confronto per gli adulti che accompagnano i bambini. È uno spazio di condivisione e confronto fra adulto e bambino e fra pari.



Il grande salone, allestito in diversi angoli di interesse (cucina, motorio, costruzioni, animali, angolo morbido...), offre occasioni di gioco in funzione delle preferenze manifestate dai bambini e in relazione alle loro età.

Le educatrici propongono attività ludiche, creative e laboratoriali (attività di manipolazione, pittura, travasi...). Non mancano le occasioni per festeggiare insieme le festività e i compleanni, di adulti e bambini. Anche il momento della merenda è uno spazio di condivisione per grandi e piccini.



Le gite proposte sono tutte a misura di bambino. Quest'anno i bambini insieme ai genitori e accompagnatori e alle educatrici hanno visitato la 'Bibliocuccioli' di Treviglio. La biblioteca offre una vasta gamma di libri e attività per bambini anche in età prescolare. L'altra gita proposta è stata la mattinata alla Cascina Pezzoli di Treviglio.

I bambini e gli adulti hanno potuto vedere e conoscere animali diversi fra loro, dai vitellini, ai lama, agli asinelli e fare un bel tuffo nelle piscine di mais e fieno.



MINI CRE 2015

A cura della cooperativa Dosankos

Dal 6 luglio al 31 luglio 2015 l'Oratorio S. Croce, in collaborazione con il Comune di Calvenzano e la Cooperativa Sociale Dosankos, ha organizzato il mini cre rivolto ai bambini frequentanti la scuola dell'infanzia e al primo ciclo della scuola primaria.

Gufi fifoni, giochi col buio e prove di coraggio hanno permesso ai bambini di imparare a prendere coscienza delle proprie paure e a superarle con l'aiuto delle persone che ci vogliono bene, come insegna la storia de Il gufo che aveva paura del buio di Jill Tomlinson, da cui hanno preso spunto le attività: laboratori manuali, espressivi, attività ludiche e giochi con l'acqua.

Il mese si è concluso con un pic nic e una merenda presso il Laghetto Spino alla presenza delle famiglie, che hanno assistito a una presentazione del lavoro svolto.

A tutti i protagonisti di questa avventura estiva, i bambini, le loro famiglie, gli educatori e l'associazione A.S.D. Calventianum vanno i nostri più sentiti ringraziamenti.

Un ringraziamento particolare alle volontarie Mirela, Elisa, Paola e Cassandra per il loro prezioso aiuto e voglia di mettersi in gioco!





FULMINARTE SI RACCONTA

A cura di Chiara Moro

F come Fotografia. La fotografia è l'attività principale svolta dalla nostra associazione, soprattutto negli ultimi anni. Abbiamo organizzato dei corsi di fotografia che hanno riscosso parecchio successo tra persone di tutte le età, seguiti da uscite pratiche che hanno permesso di applicare appieno la teoria. La Fotografia è comunque una passione sempre più diffusa e, nella nostra associazione, ogni fotografo può esprimersi, migliorarsi e confrontarsi.

U come Unione. In Fulminarte sono presenti diverse realtà: oltre ai "colleghi" fotografi Soggetti Smarriti (che vi invitiamo a seguire su Facebook) ci sono anche gli attori della Rivista, che ormai vivono a Hollywood. La nostra associazione, infatti, vuole essere un centro d'incontro per chiunque si senta fulminato dall'arte!

L come Libertà. Fulminarte, proprio per questo, lascia gli artisti liberi di esprimersi come meglio credono. Pittori, musicisti, fumettisti, scultori, ballerini... fatevi avanti! Se avete delle proposte che vi ruotano in testa contattateci senza esitazione.



Foto di Luca Stombelli

M come Mostra. In occasione della sagra "Prima di Maggio" abbiamo organizzato anche quest'anno una mostra fotografica dal titolo "Maggio Fulminato". Gli scatti sono stati raccolti tra le vie del nostro paese, rappresentano i luoghi più caratteristici e quelli più nascosti. Merito dei nostri fotografi che hanno saputo descrivere Calvenzano attraverso le loro istantanee.

I come Immaginazione. "La logica vi porterà da A a B. L'immaginazione vi porterà dappertutto." diceva Einstein. E noi, invece, vi invitiamo a portarvi nella nostra sede dove potrete conoscere tutte le nostre

iniziative.

N come Novità. La nostra agenda, infatti, è sempre aggiornata e per l'anno prossimo ci saranno tante attività in programma. Seguiteci su Facebook per essere sempre informati riguardo a corsi, mostre e progetti, o scrivetece se volete proporci qualche idea.

A come Artisti. Fulminarte è un'associazione culturale per ogni aspirante artista. Non è necessario essere i Van Gogh di turno! (Se poi lo siete, tanto meglio...)



Foto di Chiara Moro

R come Rivista 2.0. Un riconoscimento speciale va agli amici della Rivista che, quest'anno, sono diventati parte integrante di Fulminarte. Inutile dirvi che i loro spettacoli sono un successo, se non li avete ancora visti all'opera vi invitiamo a farlo, vi divertirete.

T come Talento. Il talento, si sa, va coltivato. Ma serve anche la tecnica! E in Fulminarte le persone possono fare entrambe le cose, o anche solamente Tentarci.

E come... E adesso che avete letto, speriamo fino in fondo, questo nostro articolo ci auguriamo che almeno un po' di curiosità sia cresciuta dentro di voi e che qualche artista sia stato fulminato!



Foto di Chiara Moro



Foto di Andrea Vismara

L' 8 dicembre 2015 la professoressa Angela Rovati, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Casirate d'Adda, Calvenzano e Arzago d'Adda, ci ha lasciato.

Il saluto del personale della Scuola.

Carissima Angela,

ci è difficile salutarti. Avremmo voluto anche noi immergerci nella quiete o nella preghiera e interrogarci sull'impenetrabile mistero di una vita che, ancor giovane si è spenta e turba gli animi e agita i pensieri di noi che, increduli, continuiamo a camminare su **"questa bella d'erbe famiglia e d'animali"**.

Ci sarà un giorno per il silenzio, ma oggi, per quanti ti hanno conosciuto e ti hanno voluto bene nella scuola, ti dobbiamo queste parole.

Abbiamo permesso che i ricordi, innumerevoli e confusi, riaffiorassero. Il tempo infatti non cancella le tracce che ognuno lascia sulla nostra Terra.

Alcuni di noi insegnanti sono arrivati insieme a te nella scuola di Casirate, giovani di belle speranze, come si diceva allora, con l'entusiasmo di chi sa che è stato loro affidato un compito tra i più ardui: accompagnare i ragazzi nei tortuosi meandri dell'adolescenza in nome di un educare e di un insegnare che passa attraverso dubbi e ripensamenti, ma sempre con la certezza che gli alunni devono essere al centro di tutta la nostra attenzione.

Ti abbiamo ritrovata a dirigere l'Istituto Comprensivo di Casirate, Arzago e Calvenzano. E' rimasto il tempo delle speranze e, insieme, non sono venuti meno il desiderio e la volontà di far bene per gli alunni, per le famiglie, per la scuola.

Ti abbiamo rivisto con l'entusiasmo di allora quando non si era assistiti dall'informatica e si passavano i pomeriggi a tirare righe, a completare tabelle e a fare "buona" la Scuola.

E' vero non sono mancati momenti difficili, ma il tutto finiva quando si lasciavano le aule e ci si avviava al parcheggio.

Sei stata vicino a noi per un suggerimento e una proposta nonostante la terribile malattia.

Alcuni di noi hanno perso la compagna di un lungo tragitto, durato decenni, che rappresenta un patrimonio comune, magari sottinteso, ma mai dimenticato, che ci univa, pur a volte nelle diversità delle opinioni. Ecco perché sentiamo oggi la responsabilità di trasmettere tale patrimonio a tutto il personale delle nuove generazioni del nostro istituto.

Si è scritto: "... la morte continua ad avere l'ultima parola su di noi, almeno nella realtà visibile, continua a essere un traguardo, una meta che ci attende: è l'unica direzione, l'unico senso della vita che non possiamo mutare, perché sempre la vita va verso la morte.

Un filosofo è giunto ad affermare che l'uomo "vive per la morte".

Ma non è vero. Parafrasando un canto degli indiani Navajo penso che tu invece continuerai ad essere nella nostra scuola: a richiamare gli alunni che schiamazzano in cortile e nei corridoi, a capire i loro comportamenti in classe.

A te, Angela, il saluto e il pensiero riconoscente dei tuoi ragazzi e di tutto il personale della Scuola.



L'Amministrazione comunale di Calvenzano si unisce al riconoscente ricordo della professoressa Angela Rovati che ha dedicato la vita alla Scuola.

Con la "Preside" c'è sempre stata collaborazione, nella foto un momento di educazione civica tenuta in Municipio dall'allora Assessore alla Pubblica Istruzione insieme alla professoressa Rovati.

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE DI CALVENZANO

Percorso educativo - didattico
anno scolastico 2014-2015

“LE NOSTRE AMICHE FATE: **ARIA**, **FUOCO**, **TERRA**, **ACQUA**,”

“ANCHE DA UNA FINESTRA PICCOLA SI PUO' VEDERE IL MONDO”
(MONALDO LEOPARDI)

E' dalla consapevolezza che i nostri bambini, seppur piccoli, sono ricchi di energia, di potenzialità e di capacità in continuo divenire, che è stato loro proposto un percorso legato alla conoscenza del mondo. Un mondo connotato di complessità e, allo stesso tempo, ricco di bellezza e di elementi che stupiscono e che stimolano la naturale curiosità del bambino.

Esplorando i quattro elementi della natura aria, terra, fuoco ed acqua, si è voluto offrire un percorso di osservazione del mondo che ci circonda, con l'intenzione di stimolare i bambini a porsi domande sui fenomeni naturali, a cercare risposte e a trovare spiegazioni facendo ipotesi e poi verificandole.

L'esplorazione di questi elementi così diversi tra loro ha rappresentato un'occasione per stimolare l'immaginazione e la creatività dei bambini attraverso esperienze sensoriali ed anche espressive, utilizzando il canale grafico pittorico, per esprimere se stessi attraverso colori, forme e materiali; mediante il canale musicale carico di emozioni, unitamente al canale motorio utilizzando il corpo come strumento di conoscenza di sé e del mondo.

La narrazione di storie è stato il punto di partenza per presentare ai bambini gli elementi in ambienti fantastici che hanno stimolato la loro fantasia e che li ha accompagnati in questo “viaggio” di esperienza e di conoscenza.



I QUATTRO ELEMENTI: ARIA, ACQUA TERRA E FUOCO

In particolare, durante il periodo natalizio, i bambini hanno scoperto l'elemento del fuoco, fonte di calore ed espressione d'amicizia. Valori universali e ricordati soprattutto in questo tempo. Amicizia ed affetto condivisi, in occasione del pranzo di Natale, con il nostro caro Sindaco, recentemente scomparso. Vogliamo ricordare il suo sorriso ed il suo benevolo sguardo, rivolto ai nostri bambini, mentre augurava loro un Natale felice e sereno.



*PRESEPE DELLA SCUOLA
DELL'INFANZIA
ANNO SCOLASTICO
2014/2015*

FESTEGGIAMO INSIEME IL NATALE...



SCUOLA PRIMARIA

SPETTACOLO “ ODISSEA IL VIAGGIO DI ULISSE”

Nell'anno scolastico 2014/2015 i bambini della Scuola Primaria di Calvenzano grazie ad un progetto espressivo-motorio, finanziato con i contributi del piano del diritto allo studio dal comune, hanno avuto la possibilità di lavorare con Claudio Cerre e Angela Derossi dell'Associazione Culturale Teatrale “ Carciofi Rossi”. Dal mese di Marzo infatti gli alunni e gli insegnanti hanno collaborato con i due esperti per mettere in scena lo spettacolo “Odissea” raccontando al pubblico la celeberrima storia di Ulisse. I bambini hanno interpretato con grande entusiasmo ed impegno i personaggi loro assegnati con una incantevole coreografia e in una scenografia che richiamava alla mente i luoghi e gli scenari descritti nel capolavoro di Omero.

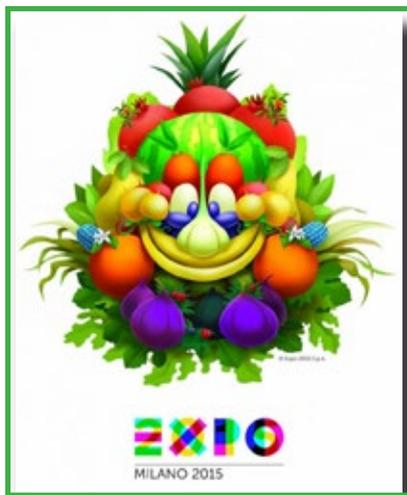


A SCUOLA DI EXPO

Il 2015 è stato per tutti l'anno di Expo, l'Esposizione Universale di Milano.

Tra i 20 milioni di visitatori che hanno passeggiato lungo il decumano c'eravamo anche noi!

L'evento era unico e così importante che non si poteva mancare! L'esperienza dell'Expo andava sicuramente vissuta e vissuta insieme: questa avventura condivisa con gli amici e i compagni di scuola avrebbe assunto un significato ancora più rilevante.



Ecco perché, tra i mesi di settembre e ottobre, quasi tutte le classi si sono recate al sito espositivo chi in treno, chi in pullman; gli alunni hanno potuto camminare sul decumano affollato, alzare lo sguardo per ammirare le ardite architetture dei padiglioni, vivere l'emozione dei filmati multidimensionali, sgranare gli occhi davanti all'impareggiabile spettacolo dell'Albero della Vita con il cuore che batteva a ritmo di musica!

Forse c'era un po' di timore per la grande folla ma, grazie ai cappellini verdi (gentilmente offerti dall'Associazione Genitori), era impossibile perdersi: eravamo un bruco verde zigzagante tra migliaia di persone e nessuno ci poteva fermare!

Per i nostri bambini, però, Expo non è stata solo una bella gita. Il tema dell'esposizione, infatti, era di quelli che stimolano, era un tema che, anche a livello educativo e didattico, non potevamo tralasciare; l'abbiamo, così, ripreso a scuola ed è diventato lo spunto per approfondimenti in

classe o per vari laboratori e progetti sull'alimentazione (in collaborazione, ad esempio, con la Caritas, la Parmalat, la Gamec e Slow-Food).

La “Carta di Milano”, documento ufficiale dell'Expo, è diventata oggetto di una attenta lettura, da parte dei più grandi, e di discussioni in classe che hanno riguardato i temi della malnutrizione, dello spreco delle risorse, dell'equa distribuzione di cibo e acqua, della sostenibilità ambientale. Si è così arrivati alla stesura di una “Carta della classe”, condivisa dai bambini di tutta la scuola, in cui sono stati elencati i piccoli gesti quotidiani che ciascuno potrà fare e gli impegni che ciascuno potrà assumersi a scuola per tutelare l'ambiente e non sprecare risorse quali cibo e acqua.

L'Expo è stata quindi una grande occasione per riflettere e assumersi impegni importanti, una occasione che ha visto davvero coinvolti emotivamente tutti i nostri alunni. Molti stanno già aspettando ... la prossima Expo! Ma non potremo portarli noi a Dubai 2020, né in pullman né in treno, e non avranno nemmeno bisogno dei cappellini verdi per non perdersi, perché ormai saranno grandi. Ci piace, però, poter pensare di averli davvero motivati, di aver insegnato loro ad essere persone curiose, aperte al mondo e desiderose di sapere!

LA SFIDA DEL GUSTO

Un melone grande grande
 Si era fatto due domande
 Dove sono i miei semini?
 Sono troppo piccolini
 Sono forse americano?
 No, sono nato a Calvenzano!



Le classi Terze della Scuola Primaria l'anno scorso hanno affrontato alcune tematiche riferite all'Esposizione internazionale di Milano, che aveva come tema "Nutrire il pianeta – Energia per la vita".

Il progetto che ne è derivato, proposto anche dalla Parmalat con la collaborazione della Galleria di Arte moderna e contemporanea di Bergamo (Gamec), ha avuto come finalità l'approfondimento del rapporto tra il cibo e l'arte, attraverso la scoperta e la valorizzazione delle tradizioni del territorio. Infatti, si chiedeva ai bambini di realizzare una ricetta originale in cui erano presenti il latte e alcuni prodotti tipici della zona.

Dopo un lavoro di ricerca condotto con gli esperti della Gamec e la raccolta di numerose informazioni sulla stagionalità dei prodotti, una classe ha pensato di realizzare "Melùlac", un dolce a base del famoso MELONE RETATO DI CALVENZANO, mentre l'altra, con la confettura dello stesso frutto, si è impegnata a preparare le "Nisèle de Carvensà al melù".



L'attività pratica è stata preceduta dalla realizzazione di una composizione artistica eseguita con frutta e verdura e da una ricerca storica sul melone di Calvenzano. A tal proposito gli alunni si sono recati in Cooperativa Agricola per intervistare i sigg. Valsecchi e Messaggi, rispettivamente Presidente e Segretario, che hanno tenuto una lezione sulla coltivazione e sulle sementi di questo frutto tanto apprezzato.

Gli alunni hanno mostrato molto interesse, pertanto sono stati invitati alla semina nella settimana di Pasqua. Ognuno aveva a disposizione tre semi in un vasetto di terra, che è stato riposto in una piccola serra appositamente realizzata per le classi. Durante la Sagra del paese (prima domenica di Maggio), i bambini accompagnati dai propri genitori sono andati a ritirare la propria piantina, per trapiantarla nel giardino di casa. All'inizio di Agosto i bimbi più fortunati hanno raccolto l'agognato tesoro: ben quattro chili circa di melone!

Noi, bambini, insegnanti e personale della Scuola Primaria cogliamo questa occasione per esprimere la nostra riconoscenza al Sindaco Aldo Blini, che ha sempre dimostrato attenzione e vicinanza all'istituzione scolastica e ai suoi bisogni.

Rinnovando la nostra sincera gratitudine, ricordiamo il Suo interesse verso gli studenti, che si concretizzava ogni anno attraverso i contributi del piano del diritto allo studio, i finanziamenti per gli assistenti educatori e per i vari progetti, l'attenzione per qualsiasi necessità dell'istituto, il tutto sostenuto da un interesse particolare verso il mondo della scuola e dalla grande fiducia nei ragazzi, futuro del nostro paese.

SCUOLA SECONDARIA

UN PAESE SENZA IERI E' UN PAESE SENZA DOMANI

Conoscere il territorio in cui si vive è stato il principale obiettivo del laboratorio ambientale delle classi prime della scuola media. Con il prof. Sottocorno siamo andati alla scoperta della pianura, dei fontanili, dei corsi d'acqua, delle corti e delle cascine.

Abbiamo disegnato, con l'aiuto della prof.ssa Sabia, i fossi e il mulino del Ferrandino che è diventato un'opera d'arte da appendere, per non dimenticare ciò che è stato, all'ingresso della scuola insieme al ritratto di don Carlo Ubbiali perché ci hanno insegnato che:

“...un uomo, una donna, un paese senza ieri sono un uomo, una donna e un paese senza domani”.

Ci siamo commossi quando abbiamo visto la ruota del mulino abbandonata in mezzo ai campi. Abbiamo capito quanto sia stata difficile la vita dei nostri nonni. Nelle case non c'era la luce elettrica, per prendere l'acqua e per andare ai servizi bisognava raggiungere il cortile anche d'inverno quando faceva freddo o nevicava.

Per non parlare delle nostre nonne che, fin da bambine, andavano a lavorare nelle filande, aiutavano gli uomini nei campi e, spesso, da sole, dovevano far crescere i figli e occuparsi della casa senza gli elettrodomestici di oggi come la lavatrice e il frigorifero. Era una vita dura, difficile basti pensare che per lavare i panni si

andava al fosso, nessuno andava mai in vacanza anzi c'erano persone che, in tutta la loro vita, non avevano mai visto il mare né una grande città come Milano. E poi c'era la guerra, la paura dei bombardamenti, i lutti e il professore ci ha ricordato che:

“In tempo di pace i figli seppelliscono i padri, in guerra i padri seppelliscono i figli”.

Abbiamo scoperto che la civiltà contadina ha costruito, nel corso dei secoli, una cultura che non dobbiamo disperdere. Si pensi alle coltivazioni dei campi, all'allevamento del bestiame, alla realizzazione di attrezzi funzionali al lavoro nei campi e nelle stalle ma anche per la cucina e per riscaldare le abitazioni. Una cultura materiale abbiamo ritrovato quando abbiamo visitato il Padiglione Zero a EXPO 2015 e che gli studiosi, giustamente, hanno valorizzato perché anche questa è la nostra storia non solo quella che troviamo sui libri. Ci siamo trovati di fronte a zappe, rastrelli, falci, reti, ruote gigantesche che avevamo conosciuto in classe.

Con la prof.ssa Bonfanti abbiamo invece studiato le essenze arboree presenti nel cortile e nel parco della scuola. E' stata una ricerca interessante perché fatta sul campo. Si usciva ad osservare il tronco degli alberi



individuando le analogie e le differenze tra le diverse specie. Abbiamo anche raccolto le foglie e, in classe, abbiamo realizzato delle schede schematizzando le informazioni e le nostre riflessioni. L'attività ci ha consentito di conoscere la flora del nostro territorio e di imparare con maggior facilità perché è stata un'esperienza diretta e a stretto contatto con l'ambiente. Quando vengono messe in atto queste metodologie gli argomenti di diventano più interessanti e studiare è meno faticoso e, ci sfugge da dire, perfino bello.



RAGAZZI, CHE BIJOUX!



Nel corso del precedente anno scolastico, la professoressa di tecnologia Pierangela Giussani su indicazione del Consiglio di classe, ci ha proposto un laboratorio pluridisciplinare che trattava la creazione di monili utilizzando materiale di scarto, come le cialde del caffè, le bottiglie di plastica, i bottoni, le cerniere, i tessuti, la carta, trasformando un rifiuto in nuova risorsa.

Con questi materiali di riciclo abbiamo creato braccialetti, orecchini, collane e altri monili.

Abbiamo completato la realizzazione con monachelle, ganci, anellini, impreziosendo anche con perline colorate, il tutto con l'aiuto di colla a caldo.

Ogni alunno e ogni alunna ha potuto esprimere la propria creatività estetica nell'accostamento di materiali e colori e ha potuto dar voce alla propria abilità manuale nell'utilizzo degli attrezzi, portando in concreto alla realizzazione di oggetti veri e indossabili.

Inoltre, essendo un laboratorio pluridisciplinare, sono state coinvolte altre materie, ad esempio italiano per la descrizione e per il "racconto" dei bijoux realizzati, oppure matematica per il costo dei materiali utilizzati e la rendicontazione o l'immagazzinamento dei componenti necessari. E poi ancora informatica per la realizzazione del catalogo dei monili con l'utilizzo dei software dedicati e con la realizzazione delle fotografie da inserire. Da non dimenticare che la mostra ha coinvolto anche la capacità relazionale e di intrattenimento del pubblico oltre alle abilità dialogative con le persone.

Questo laboratorio secondo noi è stato molto istruttivo anche perché al termine dell'anno scolastico abbiamo deciso esporre le nostre creazioni in una mostra che ha suscitato grande entusiasmo: i nostri bijoux sono piaciuti talmente che non solo sono andati a ruba ma alcune mamme ci hanno commissionato nuovi monili.

Queste richieste mirate ci hanno dato modo di confrontarci nuovamente con le nostre capacità, per mettere a frutto oggetti che rispondessero alle richieste ben precise dei committenti.

Noemi Bordonali e Albo Bici

LABORATORIO EXPO 2015

Lo scorso anno noi alunni delle attuali classi Terze abbiamo lavorato sui temi di Expo 2015. Ragionare sui contenuti proposti dall'evento milanese è stato utile per approfondire la nostra riflessione su un argomento importante come l'alimentazione.

Un Laboratorio sulle tematiche del cibo di ieri e di oggi ha riguardato anche i comportamenti sociali collettivi e le tradizioni del territorio, così come la conoscenza degli elementi costitutivi delle pietanze, la storia del gusto, alcune tecniche di trasformazione degli alimenti. Inoltre, l'attività è proseguita con due prove pratiche di cucina.

OGGI CUCINO BIO

La prima volta abbiamo preparato un dolce insolito: lo strudel. Questo dessert ha origini antichissime ed è molto diffuso in Trentino Alto Adige. Abbiamo cucinato il dolce con prodotti interamente biologici e il risultato ha riscosso un grande successo tra genitori, insegnanti e alunni. Abbiamo inoltre accompagnato la specialità con un nutriente e salutare succo di frutta.



Gli strudel ed il gruppo che li ha realizzati

VERDURA CHE FRUTTA!

In un secondo appuntamento abbiamo continuato il nostro percorso con altre ricette a base di verdure. La prima portata consisteva in una insalata di riso, carote, pomodori e altri vegetali. È stato servito anche un bicchiere di fragole fresche e panna montata!

Il progetto ha riscosso un enorme successo tra gli alunni e i genitori. Le due classi Terze sono risultate molto motivate, non solo nelle fasi pratiche di trasformazione dei prodotti, ma anche nel lavoro di ricerca e di conoscenza delle linee fondamentali della storia del gusto.

Noi tutti ci siamo impegnati con grande interesse a comprendere gli elementi costitutivi del cibo e ad applicare le tecniche di realizzazione di alcuni piatti.

In definitiva, oltre a percepire la straordinaria portata dell'evento culturale di Milano, ciascuno di noi ha potuto sperimentare un'attività nuova e molto formativa.

Ringraziamo gli insegnanti che ci hanno offerto l'opportunità di vivere questa originale e creativa esperienza e tutti i genitori che hanno collaborato con noi.



Il gruppo che ha realizzato la "verdurata"

Ruben Belloni, Martina Pirovano, Gaia Soldà

ALDO BLINI

Periodicamente mi succedeva di attraversare le stanze degli uffici comunali per quelle che vengono dette "le esigenze della scuola" e più volte mi è capitato di incrociare il sindaco Aldo Blini. Ci si scambiava qualche parola, sui due piedi, in corridoio. Spesso mi invitava da lui, al primo piano, per continuare la conversazione. Pur essendo "fuori servizio" non perdevo di vista l'orologio perché il "tempo fugge" quando il dialogare è piacevole e sincero.

Mi diceva delle difficoltà di amministrare quando le pratiche burocratiche diventano ostacolo insormontabile nell'attuazione dei progetti, dell'entusiasmo dei giovani (una volta erano "quelli delle belle speranze") suoi collaboratori in giunta e in consiglio comunale, dei rapporti (non è mancata anche qualche amarezza) con le minoranze, della professionalità dei lavoratori del comune, della scuola che è stata messa tra le priorità della sua amministrazione, del ruolo educativo degli insegnanti, della politica e via via dei massimi sistemi.

Ci si lasciava sempre con una stretta di mano, con un sorriso, con parole di fiducia e soprattutto mi confidava la sua intenzione di andare avanti, nonostante i problemi, per migliorare la "qualità della vita" del suo paese, Calvenzano, che lo aveva voluto e apprezzato come primo cittadino.

Mi ha stupito quella volta in cui mi ha raccontato che, lasciato il lavoro, aveva accettato di "entrare in politica" mettendo a disposizione della comunità civile non solo il suo tempo ma anche la sua esperienza maturata in tanti anni di attività nelle aziende del bergamasco. Ricordo che mi disse che quando si tratta di amministrare occorre superare le contrapposizioni tra questo o quel gruppo o tra una persona e l'altra perché al primo posto ci sono i problemi dei cittadini: le famiglie che vivono momenti difficili, i giovani che non trovano lavoro, la solitudine degli uomini e delle donne in età avanzata, l'integrazione dei migranti. Quella volta aggiunse che naturalmente si può discutere e scontrarsi ("la dialettica è il sale della democrazia") sull'opportunità di realizzare una fontana o un parco o una pista ciclabile, ma che comunque occorre sempre avere il coraggio di scegliere e mai deve venir meno la volontà di fare.

E' questa l'eredità che Aldo Blini ha lasciato ai suoi concittadini e ai suoi giovani collaboratori, un esempio accompagnato dalla convinzione che chi è stato eletto ad amministrare una comunità (ma vale anche per un Paese) debba essere una persona onesta, corretta nei suoi comportamenti e disponibile ad ascoltare e ad assumere le problematiche di tutti i cittadini. Così, ne sono certo, è stato per lui.

Cesare Sottocorno

“VOLARE”

Nel corso dell'anno scolastico 2014/2015, la classe 3a C, della Scuola Secondaria di Calvenzano, realizza un'attività interdisciplinare che vede incontrarsi la storia del prof. Massimo Speroni e l'arte della prof.ssa Manuela Sabia. Al centro del lavoro un viaggio nell'ultimo dopoguerra, alla riscoperta degli anni Cinquanta e dintorni, tra le vicende dell'epoca, ma soprattutto del costume degli italiani, in un periodo in cui nascono gli stili di vita che stanno alle radici dell'Italia di oggi. Un Paese allora povero il nostro, nel quale il mezzo di trasporto più diffuso è la bicicletta. Il cinema neorealista rappresenta questa realtà in film come “Ladri di biciclette” di Vittorio De Sica. Gli americani ci fanno conoscere il chewing-gum e la Coca Cola, ma ci portano anche la penicillina per gli ospedali. La radio, che prima diffondeva i discorsi del duce, dal 1951 lancia le canzonette del festival di Sanremo.



Sport assai diffuso è il ciclismo, che annovera grandi campioni come Gino Bartali e Fausto Coppi, rappresentanti la capacità di soffrire per riscattarsi. Tra la fine degli anni Cinquanta e l'inizio dei Sessanta l'Italia, in ripresa, passa dalla ricostruzione al “boom economico” che, nell'immaginario collettivo, è simboleggiato dal bagno nella fontana di Trevi di Anita Ekberg, sullo schermo del capolavoro di Federico Fellini “La dolce vita”. Nelle nostre case entrano gli elettrodomestici come il frigorifero o la televisione, arrivata nel 1954 e che ha subito successo grazie a programmi come “Lascia o raddoppia”,

presentato da Mike Bongiorno o Carosello.

Un'Italia delle rivalità, da quella tra Bartali e Coppi, a quella tra appassionati della vespa e della lambretta, ai sostenitori di Peppone o don Camillo di Guareschi. Tutto sullo sfondo della guerra fredda e della gara per la conquista dello spazio che, iniziata con la cagnolina Laika e Jurij Gagarin porterà al primo piccolo grande passo dell'uomo sulla luna.

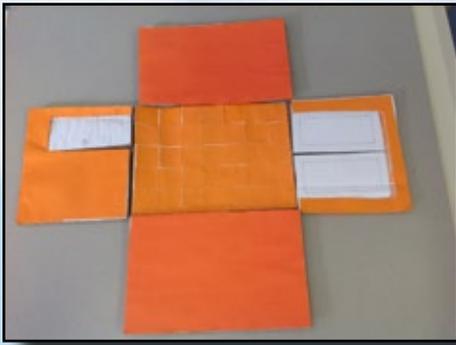
Un volo dell'Italia che, ripartita dalle sue macerie, ci ha portato sin qui; una riscoperta per i ragazzi del “chi eravamo” per ricordare i sacrifici di chi li ha preceduti, rendendo nel contempo consapevoli del fatto che il mondo nel quale viviamo non è scontato. Il lavoro della classe 3a C ha prodotto dei disegni ed un video, intitolato “Volare”, che è possibile visitare sul sito della Scuola oppure sul Canale di iccasirate -You Tube.



LA STANZA DEI MIEI SOGNI

Sempre all'interno del corso di Tecnologia e nell'ambito dell'indagine sul 3D si è mosso il laboratorio delle classi seconde per la realizzazione del modellino della propria camera a partire dal disegno bidimensionale, passando allo sviluppo dei solidi sino a giungere alla realizzazione in scala della camera, prima rilevata a casa nelle sue misure e poi ricomposta a scuola utilizzando cartone da imballaggio. La fantasia ha preso poi il volo nel decoro delle pareti e nell'arredo, soprattutto del giardino con piscina all'esterno della sognata camera. I modellini hanno fatto bella mostra di sé nell'esposizione di fine anno scolastico.

Pierangela Giussani



EVENTI LUMINOSI E DINTORNI

La felice unione di Tecnologia e Riciclo di scarti, che da rifiuti divengono risorse, ha portato gli alunni di terza della Scuola secondaria di primo grado di Calvenzano alla realizzazione di veri e propri eventi luminosi, emozionali ed emozionanti perchè richiamano alla memoria luoghi ed eventi del proprio passato, oppure sogni e desideri che si vorrebbero realizzare.

Nell'ambito dell'argomento Energia, intesa non solo nella sua accezione di elettricità ma soprattutto per quella di propulsione al fare e inventiva al creare, nel corso dell'anno scolastico gli alunni si sono cimentati a costruire con i materiali più disparati e, soprattutto, di scarto (plastica, gomma, sedie, tessuti, carta, legno), oggetti che sono divenuti eventi, avvenimenti grazie alle luci a led ed al loro cangiante evolvere che coinvolge chi li osserva.

Pierangela Giussani



PROGETTO MADRELINGUA INGLESE A.S. 2015/16

Grazie all'interessamento di un gruppo di genitori e alla disponibilità dell'Amministrazione comunale, si è potuto concretizzare un ulteriore progetto culturale di promozione della **lingua inglese** a supporto dell'apprendimento.

Il programma di **formazione linguistica** è rivolto agli alunni della terza media ed è tenuto da Chantal Gibeni ogni martedì in biblioteca dalle ore 14.00 alle ore 15.30 da novembre a marzo.

L'esigenza di praticare la lingua orale nasce dal bisogno sempre più frequente dei ragazzi che comprendono la grande difficoltà che incontrano quando devono ascoltare, capire e parlare; c'è inoltre anche la necessità di sentirsi integrati in una società che usa la lingua inglese in diversi ambiti a loro molto vicini (per es. musica, moda, turismo, ecc.). Comunicare, comprendere, conoscere per poi rendersi conto delle diversità, arricchisce culturalmente ed apre la mente.

Le lezioni si svolgono solo a livello orale con la Docente madrelingua che viene affiancata dalla professoressa Patrizia Fuso Nerini per gli aspetti didattici e metodologici.

Le attività che vengono svolte sono specifiche per la conversazione *role plays, drills, chain activities, interviews*.



LABORATORIO DI INGLESE

Per i bambini della Scuola dell'Infanzia e alcuni della Primaria), l'Associazione Genitori in collaborazione con l'Amministrazione comunale, organizza un Laboratorio di Inglese ogni sabato mattina presso la biblioteca per avvicinare i più piccoli all'apprendimento della lingua inglese in modo semplice, ma qualificato.

LABORATORIO DI RILIEVO E RICERCA STORICA SULL'ORATORIO DELLA BEATA VERGINE ASSUNTA DI CALVENZANO

A cura del team dei tutor

L'Istituto Salesiano Don Bosco di Treviglio ha attivato un tirocinio atto all'assegnazione di crediti formativi oltre che al potenziamento delle eccellenze.

Oggetto di studio del laboratorio è la Chiesetta della Madonna dei campi, nome con cui è maggiormente nota a Calvenzano e nel circondario.

Alcuni studenti dei diversi indirizzi di scuola, dal Liceo Scientifico al Liceo Classico all'ITCAT (ex Geometri) sino all'IPS (segretariale) sono stati coinvolti nel progetto che ha l'ambizioso obiettivo di sondare i misteri che avvolgono l'edificio oltre a quelli più pratici e tecnici del rilievo geometrico, materico e fessurativo per la restituzione grafica anche in 3D.

L'indagine catastale e le prime ricerche documentali, oltre all'analisi iconografica degli affreschi, ha fatto emergere alcuni interrogativi che gli studenti stanno indagando, capitanati dai docenti di Storia dell'Arte (Arch. Pierangela Giussani), di Costruzioni, Tecnologia e Impianti (Arch. Giovanni Agliardi), di Italiano, Storia e Storia dell'Arte (Prof. Lodovico Zana), di Latino e Greco (Prof.ssa Mariachiara Lama), di Diritto e Economia (Prof. Renato Arrigoni).

I supporti non sono mancati sia dalle restauratrici dello Studio d'Arte Mantegna di Acquanegra sul Chiese, le Dottoresse Annamaria Furlotti e Orietta Bardini, sia dal Dottor Andrea Spiriti, Professore associato di Storia dell'Arte Moderna presso l'Università degli Studi dell'Insubria, sede di Varese, grande esperto di Arte Lombarda.

Gli studenti hanno anche fatto da guida ai visitatori della chiesetta aperta per la sagra del paese, nel corso della prima domenica di maggio del 2015. Un fattivo aiuto è stato prestato dagli Alpini della Sezione locale di Calvenzano che con la loro presenza, oltre a quella di alcuni prodotti tipici di Calvenzano forniti dalla Cooperativa Agricola, dalla Latteria Sociale e dai panifici, hanno completato l'accoglienza dei visitatori.

Tale visita guidata verrà riproposta anche **domenica 1° maggio 2016, dalle 9:30 alle 17:30 con orario continuato.**



RICORDANDO ANNAMARIA GALIMBERTI

A cura degli Amici del Circolo

La notizia della sua morte ha colto tutti di sorpresa. Sempre elegante, discreta e sorridente, aveva la dote di saper ascoltare le persone trovando sempre le parole giuste per incoraggiarle. Dopo aver iniziato a lavorare da giovanissima alla Prandoni, si è trasferita a Milano dove aveva trovato un lavoro sicuro, prima come bidella e poi segretaria nella stessa scuola. Nel 1990, andata in pensione, ha deciso con la famiglia di tornare a Calvenzano, dove viveva ancora la madre, impegnandosi sin dall'inizio nell'associazione Pensionati e Invalidi diventata poi Mani Amiche. Nel 2004-2009 è stata eletta Consigliere Comunale e nominata, dall'allora Sindaco Natale Molinari, Assessore alla sanità, scuola, biblioteca e cultura.

Per il suo impegno nella nostra comunità, è stato organizzato il 15 settembre al Circolo Donizetti un incontro con la popolazione in suo ricordo nel quale sono intervenuti:

Natale Molinari, ex sindaco: *“Una collaboratrice leale e instancabile, che come assessore si è impegnata nell’attuazione di programmi di prevenzione sanitaria per le persone anziane, ha dato un grande impulso alle iniziative culturali della “Prima di Maggio” ed è stata ideatrice della realizzazione degli ambulatori medici auspicando che in un prossimo futuro, ricercata una più adeguata sede per il Corpo Musicale, siano aperti come avrebbe voluto Annamaria, gli ambulatori di Largo XXV Aprile per i medici di base e il pediatra”.*

Fabio Ferla, vicesindaco: *“Conoscevo bene Annamaria che stimavo, una volta però a causa di un futile diverbio si spezzò la nostra amicizia. Dopo qualche giorno consegnò ai miei genitori una lettera indirizzata a me che mi fece capire quanto sia troppo importante l’amicizia vera per essere sciupata per un nulla. Sono bastate convincenti parole di buon senso e i nostri rapporti sono tornati come prima”.*

Ivan Arzilli, Presidente della Cooperativa Lombardi: *“E’ stata una preziosa collaboratrice, pronta a portare idee innovative sia al Circolo che alla Cooperative Lombardi”.*

Stefano Blini, Presidente di Mani Amiche: *“La sua disponibilità e il suo modo di operare ha contribuito a creare una atmosfera cordiale nel nostro centro, coinvolgendo nei piccoli lavori tutte le persone senza che nessuno venisse escluso. La sua presenza gioviale ha favorito l’avvicinarsi di altre persone all’associazione e il suo impegno mi ha permesso di lavorare insieme ad altri collaboratori per la realizzazione del progetto Prelievi Domiciliari tutt’ora in atto”.*

Domenico Valsecchi, Presidente della cartofila Donizetti: *“Quando la cartofila chiese ad Annamaria di farne parte accettò con grande entusiasmo, sempre solare ed allegra non si arrabbiava mai anche quando, commettendo qualche piccolo errore, perdeva”.*

Conclusi gli interventi in un’atmosfera carica di emozione, Mirella Messaggi ha consegnato ai familiari una targa con la seguente motivazione: *“Nel ricordo di Annamaria Galimberti, per il sensibile e generoso impegno sociale svolto a favore della comunità calvenzanese nell’ambito dell’associazionismo e quale assessore e consigliere comunale negli anni 2004-2009. Lista per Calvenzano, Cooperativa Lombardi, Circolo Donizetti”.*

Il figlio Alberto, anche a nome del padre Giacomo, ha voluto ringraziare i presenti con commosse parole: *“Il ricordo di mia madre resterà sempre, come per tutti i figli, indelebile e vivo. E’ stata una mamma premurosa, paziente e gentile che ha sempre trovato il tempo per ascoltarmi e darmi consigli per la mia vita. Gli ultimi otto anni sono stati altresì allietati dalla nascita di mio figlio Alessandro a cui ha insegnato moltissime cose che gli saranno utili nei prossimi anni e ricorderà per tutta la sua vita. Un grazie di cuore a tutti coloro che hanno organizzato questo incontro e che hanno condiviso con lei momenti di impegno sociale”.*



La consegna della targa a ricordo di Annamaria ai familiari

Una panoramica del salone del Circolo



GLI AMICI LA RICORDANO COSI'

Mario Colombo: *"Annamaria è stata l'animatrice delle nostre feste della Classe del '44. Aveva una bella voce e cantava allegre canzoni popolari con il marito Giacomo e ci leggeva le poesie che scriveva".*

Franco Ferla: *"Ho lavorato con lei nei primi anni '60. Le volte che incontrandola le rammentavo i tempi della Prandoni era come aprire un album di fotografie: si ricordava di fatti e colleghi di un tempo come se fossero trascorsi solamente pochi anni".*

Emilio Ferla: *"L'ho conosciuta quando giovanissima veniva con il fidanzato Giacomo a ballare alla Pace, allora nota balera della mia famiglia. Quando da assessore mi coinvolse nei concorsi di poesia organizzati nel mese di marzo in occasione della Festa Della Donna, apprezzai le sue capacità di lavorare con il gruppo, ricercando giudizi unanimi nel rispetto delle singole opinioni: la ricorderò sempre come una persona per bene".*

Cecilia Proietti: *"Un carattere allegro e generoso, quando ci incontravamo aveva spesso con sé dei bigliettini con scritto brevi storie sul dopoguerra, aneddoti, barzellette e le sue bellissime poesie".*

Mirella Messaggi: *"L'entusiasmo con il quale organizzava la "Prima di Maggio" con concorsi di poesia e gare di pasticceria, l'esibizione dei bambini diretti da Giuliana Minoia, e tante altre iniziative i cui proventi venivano dati alle associazioni di volontariato: Annamaria è stata un esempio per tutti noi".*



Bradamante Dimonte, scultore: *"Ringrazio Annamaria per quanto ha fatto per la "Prima di Maggio" dando spazio agli artisti locali e permettendoci di poter esporre le nostre opere richiamando l'attenzione anche di tanti giovani".*

Romano Sudati: *"Il giovedì prima della sua scomparsa ci ritrovammo con Annamaria al Circolo per la consueta partita pomeridiana al termine della quale, non avendo lei vinto, ci disse sorridente prima di andare a casa di non cantare vittoria, che sarebbe tornata il martedì per prendersi la rivincita".*

Prima di Maggio con lo spettacolo del Piccolo Coro Arcobaleno diretto da Giuliana Minoia

PRIMA DI MAGGIO 2015

Stand vintage, mostre, tornei, balli, sbandieratori, giochi, banchetti e bancarelle: due giorni di Sagra hanno fatto il pieno di visitatori. La "Prima di Maggio 2015" va agli archivi come una delle edizioni più vissute e partecipate.





RICORDEREMO SEMPRE...

A cura dei Coscritti del 1997

Fa ancora strano pensare che quest'anno siamo diventati maggiorenni.

Sin da piccoli abbiamo immaginato come sarebbe stata la "serata della Classe" durante la Prima di Maggio. La Classe però non è solo questo.

E' un'esperienza che ti permette di rafforzare amicizie, fare gruppo e condividere momenti con i tuoi coscritti. Ricorderemo sempre le serate passate a fare fiori colorati, progettare e stimare quante cose dovessimo comprare e preparare il cartellone.

Ricorderemo sempre le inutili discussioni sul colore dei nastri o sul numero dei badili da portare.

Ricorderemo sempre la colazione del sabato mattina prima di scavare la buca e i successivi turni di sorveglianza.

Ricorderemo sempre la serata con tutti i Calvenzanesi.

Ringraziamo ancora l'Amministrazione comunale per averci dato la possibilità di realizzare tutto ciò.

In particolare vogliamo ricordare il sindaco Aldo Blini che ci ha sempre dato la sua disponibilità. Lo ricorderemo sempre con un sorriso, lo stesso che aveva lui quando ci ha accolto in comune mentre portavamo il cartellone.



CLASSE 1998

Come da tradizione, il vicesindaco Fabio Ferla, a nome di tutta l'Amministrazione, ha incontrato in Municipio le ragazze e i ragazzi che il prossimo anno compiranno i 18 anni e che festeggeranno la loro maggior età durante la Sagra 2016. Un incontro informale e "operativo" in cui sono state spiegate le modalità e le regole per lo svolgimento dei festeggiamenti, che si è tenuto nella sala consiliare mercoledì 25 novembre alle ore 21.00 (nella foto un selfie con alcuni dei ragazzi presenti).

L'Amministrazione incontrerà poi ufficialmente la Classe 1998 in primavera per la tradizionale consegna della Coccarda tricolore.



CORSO DI INGLESE

Proseguono i corsi di lingua inglese organizzati dall'Amministrazione Comunale presso la Biblioteca.

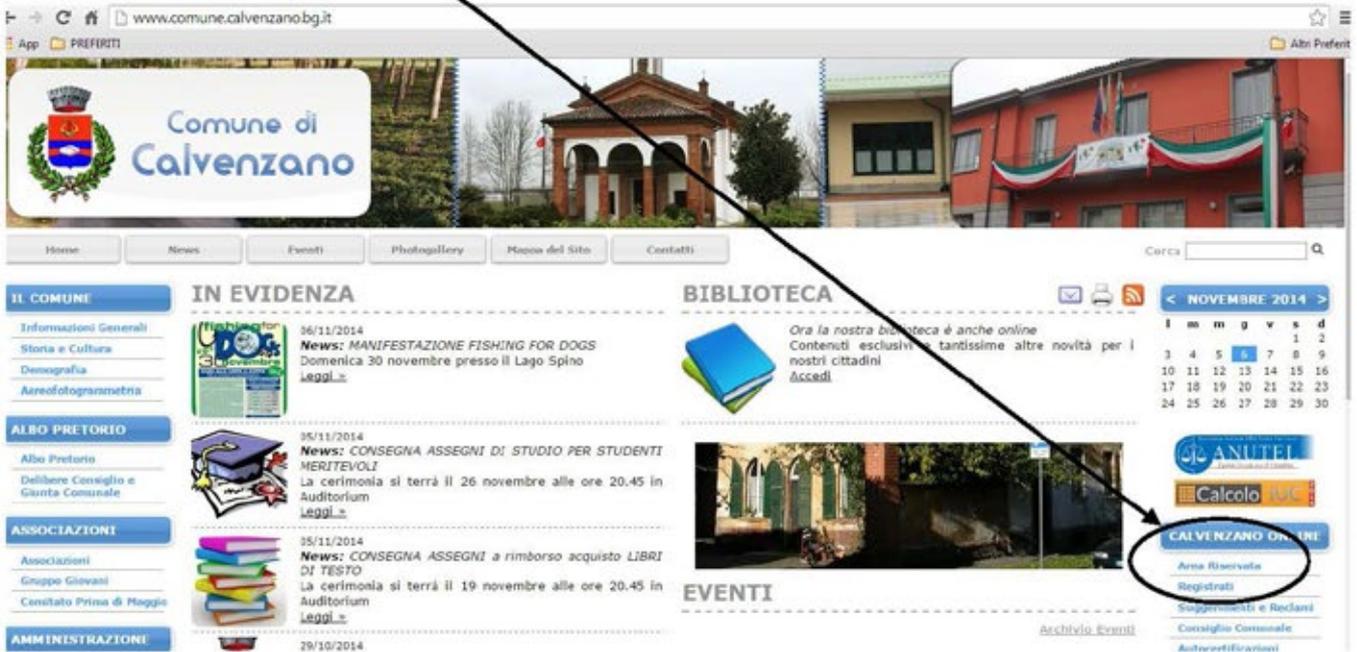
L'appuntamento, ormai consolidatosi negli ultimi anni, è stato riconfermato il martedì sera per il gruppo Advanced B2/C1 ed il giovedì per il gruppo Intermediate B1+. Le lezioni sono principalmente mirate allo sviluppo della comprensione e produzione orale (Listening and Speaking), ma anche all'analisi linguistica con particolare riferimento alle strutture grammaticali ed al lessico (Grammar and Vocabulary).



Iscriviti alla newsletter del Comune di Calvenzano e ricevi in tempo reale tutte le news!

La registrazione è semplicissima:

1) collegati al sito web <http://www.comune.calvenzano.bg.it/> e nella sezione a destra clicca su **“registrati”**



2) Compila il modulo di registrazione in ogni campo e apponi il flag (✓) su **“ric. newsletter”**

3) Inserisci un tuo nome identificativo (UserID) e password.

4) Clicca su **Invia**

La registrazione è completata!

Da oggi riceverai le news del Comune di Calvenzano direttamente al tuo indirizzo mail.



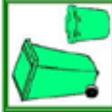
Comune di Calvenzano
Provincia di Bergamo

COMUNE DI CALVENZANO CALENDARIO RACCOLTA RIFIUTI - ANNO 2016



Carta e Cartone	
	COME: in scatole o sacchi di CARTA non utilizzare sacchi in plastica
QUANDO: al SABATO con frequenza quindicimale (nei giorni sotto riportati)	
CALENDARIO DI RACCOLTA CARTA	
mese	giorno
Gennaio	2, 16, 30
Febbraio	13, 27
Marzo	12, 26
Aprile	9, 23
Maggio	7, 21
Giugno	4, 18
Luglio	2, 16, 30
Agosto	13, 27
Settembre	10, 24
Ottobre	8, 22
Novembre	5, 19
Dicembre	3, 17, 31

Rifiuto Secco Indifferenziato	
	COME: negli appositi sacchi trasparenti
QUANDO: tutti i MERCOLEDI'	
CALENDARIO DI RACCOLTA RIFIUTO SECCO	
mese	giorno
Gennaio	5 (mar), 13, 20, 27
Febbraio	3, 10, 17, 24
Marzo	2, 9, 16, 23, 30
Aprile	6, 13, 20, 27
Maggio	4, 11, 18, 25
Giugno	1, 8, 15, 22, 29
Luglio	6, 13, 20, 27
Agosto	3, 10, 17, 24, 31
Settembre	7, 14, 21, 28
Ottobre	5, 12, 19, 26
Novembre	2, 9, 16, 23, 30
Dicembre	7, 14, 21, 28

Rifiuto Organico	
	COME: racchiuso negli appositi sacchetti di MATER-BI (amido di mais), confertati nei bidoni
QUANDO: al SABATO Nel periodo estivo (03/06 - 30/09) tutti i MERCOLEDI' e SABATI	
CALENDARIO DI RACCOLTA RIFIUTO ORGANICO	
mese	giorno
Gennaio	2, 9, 16, 23, 30
Febbraio	6, 13, 20, 27
Marzo	5, 12, 19, 26
Aprile	2, 9, 16, 23, 30
Maggio	7, 14, 21, 28
Giugno	1, 4, 8, 11, 15, 18, 22, 25, 29
Luglio	2, 6, 9, 13, 16, 20, 23, 27, 30
Agosto	3, 6, 10, 13, 17, 20, 24, 27, 31
Settembre	3, 7, 10, 14, 17, 21, 24, 28
Ottobre	1, 8, 15, 22, 29
Novembre	5, 12, 19, 26
Dicembre	3, 10, 17, 24, 31

Plastica	
	COME: negli appositi sacchi trasparenti
QUANDO: al SABATO con frequenza quindicimale (nei giorni sotto riportati)	
CALENDARIO DI RACCOLTA PLASTICA	
mese	giorno
Gennaio	9, 23
Febbraio	6, 20
Marzo	5, 19
Aprile	2, 16, 30
Maggio	14, 28
Giugno	11, 25
Luglio	9, 23
Agosto	6, 20
Settembre	3, 17
Ottobre	1, 15, 29
Novembre	12, 26
Dicembre	10, 24

Vetro e Barattolame	
	COME: negli appositi bidoni forniti dall'Amministrazione comunale
QUANDO: tutti i VENERDI'	
CALENDARIO DI RACCOLTA VETRO e BARATTOLAME	
mese	giorno
Gennaio	8, 15, 22, 29
Febbraio	5, 12, 19, 26
Marzo	4, 11, 18, 25
Aprile	1, 8, 15, 22, 29
Maggio	6, 13, 20, 27
Giugno	3, 10, 17, 24
Luglio	1, 8, 15, 22, 29
Agosto	5, 12, 19, 26
Settembre	2, 9, 16, 23, 30
Ottobre	7, 14, 21, 28
Novembre	4, 11, 18, 25
Dicembre	2, 9, 16, 23, 30

Attenzione: la raccolta dei rifiuti viene effettuata a partire dalle ore 5.00.

Il posizionamento dei rifiuti in strada deve essere fatto non prima delle ore 20.00 del giorno precedente in modo ordinato e senza recare danno alla circolazione. In caso di disservizio contattare gli uffici comunali: tel. 0363/860737

Grazie per la collaborazione!



NUMERO UNICO – DICEMBRE 2015
A cura dell'Amministrazione Comunale di Calvenzano

Direttore Responsabile
Sindaco pro tempore

Capo Redattore
Assessore alla Cultura pro tempore

Progetto Grafico e Impaginazione
Silvia Rozzoni

Stampa
Pronto Stampa s.r.l.